POLITECNICO della CULTURA delle ARTI delle LINGUE

SCUOLE CIVICHE DI MILANO
Fondazione di Partecipazione

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione
Bilancio di Missione
01/09/2008-31/08/2009

1. La Fondazione 7
1.1. La storia 7
1.2. La missione, la visione e i valori 8
1.3. La proposta formativa 9
1.4. I progetti interdipartimentali 10
1.5. I numeri fondamentali 10
1.6. I principali stakeholder 11
2. Le risorse umane 12
2.1. Le principali caratteristiche 12
2.2. La formazione del personale 13
2.2.1. Attività formative per il personale dipendente 14
3. Il Dipartimento di Cinema 16
3.1. Visione d'insieme 16
3.1.1. Sede e attrezzature 17
3.1.2. Mediateca 18
3.2. Offerta formativa 18
3.2.1. Corsi di formazione di base diurni e serali 18
3.2.2. Corsi introduttivi serali 19
3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali) 19
3.2.4. Stage 20
3.3. Altre iniziative formative 21
3.3.1. Produzioni 21
3.3.2. Festival 22
3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali 22
3.3.4. Opportunità per gli ex-allievi 23
4. Il Dipartimento di Lingue 24
4.1. Visione d'insieme 24
4.1.1. Sede e attrezzature 25
4.1.2. Mediateca 25
4.2. Offerta formativa 26
4.2.1. Mediazione Linguistica 26
4.2.2. Master in interpretazione (laurea magistrale francese) 27
4.2.3. Master in traduzione (laurea magistrale francese) Specializzazione in Traduzione 27
4.2.4. Stage 28
4.3. Altre iniziative formative 28

4.3.1. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera 28
4.4. Relazioni internazionali 28
4.5. Orientamento 30
4.5.1. Giovani e impresa 30
4.5.2. Milano e il sistema economico lombardo 31
5. Il Dipartimento di Musica 32
5.1. Visione d'insieme 32
5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature 34
5.1.2. Mediateca 34
5.2. Offerta formativa 35
5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica 35
5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica 35
5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale 37
5.2.4. Corsi per studenti dei Civici Corsi di Jazz 38
5.2.5. I Civici Cori 39
5.2.6. I CEM 40
5.2.7. Corsi per bambini ed adolescenti 41
5.3. Altre iniziative formative 41
6. Il Dipartimento di Teatro 42
6.1. Visione d'insieme 42
6.1.1. Sede e attrezzature 43
6.1.2. Mediateca 44
6.2. Offerta formativa 44
6.2.1. Corsi introduttivi (Propedeutico) 44
6.2.2. Corsi di formazione di base 44
6.2.3. Corsi di formazione avanzata 45
6.2.4. Corsi di formazione per amatori 46
6.2.5. Stage 46
6.3. Iniziative formative con esito "spettacolare" dei corsi di base 47
6.4. Progetti speciali 48
6.5. Progetti interdipartimentali 50
6.6. Relazioni internazionali 50
6.7. Incontri, convegni, presentazioni di pubblicazioni 51
6.8. Opportunità per gli ex-allievi 52
7. Le azioni, le iniziative e i progetti 53
7.1. Azioni per l'innovazione 53

7.1.1. Sistema Gestione Qualità 53
7.1.2. Piano degli Obiettivi 55
7.1.3. Processi 56
7.1.4. Servizio e-learning 56
7.2. Azioni per il miglioramento gestionale 56
7.2.1. Location Management 56
7.2.2. Sviluppo sistemi di Information e Communication Tecnology 57
7.2.3. Revisione flussi documentali e dematerializzazione 57
7.2.4. Collaboration 57
7.2.5. Segreteria iscrizioni 57
7.3. Iniziative e progetti 58
7.3.1. Progetti Unione Europea 58
7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo 59
7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione 59
8. Il valore dei partner 62
8.1. Il Comune di Milano 62
8.2. Le altre partnership 63
9. I risultati raggiunti 66
9.1. L'andamento dei costi 66
9.1.1. SCM nel suo complesso 66
9.1.2. Il Dipartimento di Cinema 67
9.1.3. Il Dipartimento di Lingue 68
9.1.4. Il Dipartimento di Musica 69
9.1.5. Il Dipartimento di Teatro 70
9.2. L'andamento delle performance 71
9.2.1. Costo allievo 72
9.2.2. Costo diretto per allievo 72
9.2.3. Costo indiretto per allievo 73
9.2.4. Costo OFA 73
9.2.5. Numero OFA 74
9.2.6. Numero di studenti 74
9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici 74
10. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale 76
11. Allegati 80
11.1. Lo statuto 80

11.2. Il regolamento 94

La composizione degli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO[1]

- PRESIDENTE: Umberto Paolucci
- VICE PRESIDENTE:
  - Fabio Monti
- CONSIGLIERI DELEGATI:
  - Maddalena Di Mauro
  - Salerno Maurizio
  - Sarubbi Giacinto

COLLEGIO DEI REVISORI

- PRESIDENTE: Monica Bellini
- MEMBRI:
  - Cinzia Catalano
  - Elena Piccagli

COMITATO DI DIREZIONE

- DIRETTORE GENERALE (facente funzione): Anna Fellegara
- DIRETTORE DIPARTIMENTO DI CINEMA: Daniele Maggioni
- DIRETTORE DIPARTIMENTO DI LINGUE: Pietro Schenone
- DIRETTORE DIPARTIMENTO DI MUSICA: Fulvio Clementi
- DIRETTORE DIPARTIMENTO DI TEATRO: Maurizio Schmidt

[1] Fino al 30 luglio 2009
PRESIDENTE: Stefano Mazzocchi, VICE PRESIDENTI: Rosa Dall'Aglio Colafranceschi, Giacinto Sarubbi
CONSIGLIERI DELEGATI: Roberto Comazzi, Manfredi Palmeri

1. La Fondazione

1.1. La storia

Eravamo Scuole

Scuole Civiche di Milano – Fondazione di Partecipazione nasce nel 2000 dall'unione di quattro scuole prima gestite direttamente dal Comune di Milano:

- la Civica Scuola di Musica, fondata nel 1862, oggi Accademia Internazionale della Musica;
- il Dipartimento di Lingue, nato nel 1980 come Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori (SSIT) del Comune di Milano e oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori;
- la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, fondata da Paolo Grassi e Giorgio Strehler nel 1951 come diretta emanazione del Piccolo Teatro della città di Milano e passata all'amministrazione comunale nel 1967;
- la Scuola delle Tecniche Cinetelevisive, oggi Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, aperta su iniziativa di Renato Spezzo a metà degli anni Cinquanta e sostenuta economicamente dalla Provincia di Milano fino al passaggio al Comune, avvenuto negli anni Ottanta.

Siamo Fondazione

Il 24 luglio 2000 il Consiglio Comunale ha revocato la gestione in economia delle quattro scuole e approvato la costituzione della Fondazione di Partecipazione Scuole Civiche di Milano. Il 4 agosto il Sindaco ne ha firmato l'Atto Costitutivo, scegliendo il modello giuridico istituzionale della "fondazione di partecipazione" e conservando al Comune funzioni di indirizzo e controllo.
Scuole Civiche di Milano – FdP è un ente non profit: le sue attività non hanno fine di lucro e mirano a promuovere l'educazione e la formazione all'insegna dei massimi valori di qualità, efficacia ed efficienza, grazie anche a una gestione tipicamente aziendale.
Una convenzione trentennale ed una serie di linee guida date dal Comune di Milano regolano la gestione delle quattro scuole.

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente	E' Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e rappresenta legalmente SCM di fronte a terzi
Consiglio d'Indirizzo	Ha funzioni di indirizzo e controllo
Consiglio di Gestione	Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria
Direttore Generale	E' responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario
Collegio dei Revisori dei Conti	E' l'organo consultivo contabile e di vigilanza sulla gestione finanziaria

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Direzione Generale	Sovrintende alle attività, delinea i programmi di lavoro e le iniziative per raggiungere gli scopi istituzionali, presenta i progetti di bilancio preventivo e consultivo. E' supportata da unità organizzative dedicate.
Dipartimenti con i loro Direttori	▪ Accademia Internazionale della Musica (Dipartimento di Musica) ▪ Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi (Dipartimento di Teatro) ▪ Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media (Dipartimento di Cinema) ▪ Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori (Dipartimento di Lingue)
Comitato di direzione	Ne fanno parte la Direzione Generale e i Direttori dei Dipartimenti

Operiamo come Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue

Con un'offerta formativa di circa 190 corsi SCM è una realtà tra le più apprezzate in Italia nel campo della formazione artistico-linguistica. L'attenta progettazione dei corsi, la scelta dei docenti e il lavoro di coordinamento del Comitato di Direzione consentono a SCM di raggiungere traguardi importanti per qualità e quantità, grazie anche a una struttura sempre tesa a favorire le relazioni tra i quattro dipartimenti e, più in generale, con il mondo del lavoro. L'interdipartimentalità ha l'obiettivo di fornire una serie di sollecitazioni e conoscenze in ambiti che, pur non essendo tutti inseriti nella formazione curricolare di ognuno dei singoli dipartimenti, ne costituiscono un potenziale arricchimento, favorendo la costruzione nei professionisti dello spettacolo e della comunicazione di competenze multidisciplinari.

1.2. La missione, la visione e i valori

La Missione

Attraverso i suoi quattro Dipartimenti, il Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue forma professionisti dello spettacolo e della comunicazione.
Offre conoscenze e capacità specialistiche, permette di accrescere il sapere e gli strumenti culturali e di sviluppare qualità individuali.
Propone un contesto creativo che favorisce la contaminazione tra i linguaggi e le arti e l'incontro con realtà professionali anche di respiro internazionale.
La proposta formativa, strutturata in specifici percorsi di base e di specializzazione professionale, si estende anche a chi intende avvicinarsi o approfondire la conoscenza del cinema, della televisione, del teatro, della musica, della traduzione e dell'interpretazione.

La Visione

Siamo convinti che il professionista dello spettacolo e della comunicazione debba essere consapevole del proprio potenziale di relazione e della propria responsabilità sociale nel fare e proporre cultura.

I valori

- Stare nel cambiamento per cogliere, vivere e stimolare ricerca, sperimentazione e rinnovamento degli strumenti espressivi e pedagogici in relazione a un mondo in continua trasformazione
- Acquisire sapere dal mondo delle professioni e degli studi, anche attraverso il confronto con altre esperienze
- Investire in una nuova mentalità del professionista dello spettacolo e della comunicazione che sia interdisciplinare, priva di pregiudizi, aperta a ogni contributo sul terreno della cultura e a tutte le tensioni ideali che permeano una società civile
- Favorire lo sviluppo e la crescita della consapevolezza professionale ed etica del lavoro artistico e intellettuale come investimento sul futuro della cultura e della società
- Valorizzare le conoscenze e competenze dei docenti e del personale, favorendone la crescita professionale, stimolando momenti di relazione e interazione, promuovendo la visibilità del loro lavoro
- Prestare particolare attenzione all'apprendimento degli allievi attraverso la qualità della didattica e l'adeguatezza dei servizi

1.3. La proposta formativa

La proposta formativa di SCM è articolata su tre macro aree: corsi curricolari, formazione permanente e formazione per professionisti.

Corsi curricolari

- *Corsi di Base*: attivi solo per il Dipartimento di Musica, prevedono lo sviluppo delle competenze tecniche, l'approfondimento delle materie teoriche, storiche e di insieme, in ambito pre-universitario;
- *Corsi di Primo livello*: attivi in tutti i dipartimenti, modellati sui percorsi universitari di primo livello, forniscono gli strumenti di base per affrontare la professione;
- *Corsi di Secondo livello*: attivi nei Dipartimenti di Lingue e Musica, modellati sui percorsi universitari di secondo livello, approfondiscono le competenze acquisite nei percorsi di primo livello.

Formazione permanente

- *Corsi introduttivi*: corsi propedeutici e attività di orientamento che forniscono le basi per approfondimenti successivi;
- *Corsi di approfondimento*: corsi monografici che offrono livelli diversi di approfondimento delle materie e degli insegnamenti.

Formazione per professionisti

SCM nel complesso è un'agenzia formativa che offre anche seminari e corsi brevi su argomenti molto specifici e mirati al completamento di competenze di persone già inserite nel mondo del lavoro.

1.4. I progetti interdipartimentali

I progetti interdipartimentali della Fondazione offrono una proposta didattica unica nel panorama italiano: uno spazio di formazione interdisciplinare - curricolare, permanente e continua - nei diversi ambiti dello spettacolo e della comunicazione.
Nell'anno 2008/2009 sono state attivate varie attività interdipartimentali, quali:

- laboratori linguistici per gli studenti di musica, cinema e teatro;
- seminari e incontri su temi mirati;
- lingua e civiltà italiana per studenti stranieri.

1.5. I numeri fondamentali

Tabella 1: numeri di SCM

ALLIEVI	3.113
PERSONALE DIPENDENTE	204
COLLABORATORI	504

Tabella 2: condizione occupazionale ex-allievi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi*

Attualmente	Anno di diploma		
	2003	2006	2007
lavora	96%	77%	67%
non lavora, è in cerca di lavoro o è disoccupato	1%	12%	13%
non lavora parchè è studente	3%	11%	19%
non risponde	0%	0%	1%

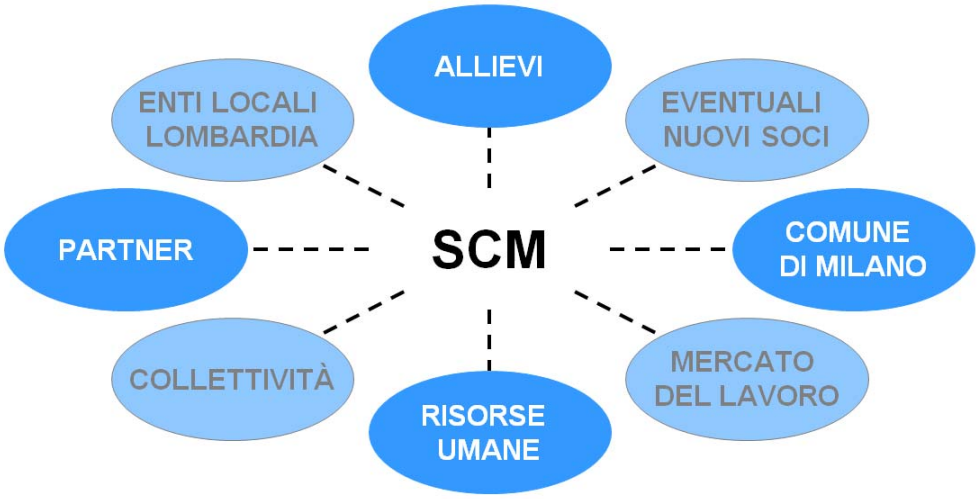
* Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

1.6. I principali stakeholder

I principali stakeholder di SCM sono:

- gli allievi (iscritti, potenziali ed ex-allievi);
- le risorse umane;
- il Comune di Milano;
- i partner;
- gli eventuali nuovi soci;
- il mercato del lavoro;
- la Regione e gli Enti locali;
- la collettività.

PRINCIPALI STAKEHOLDER



2. Le risorse umane

2.1. Le principali caratteristiche

Dall'agosto 2006 all'agosto 2009 i dipendenti di SCM sono passati da 210 a 204 (Tabella 1), senza che tale decremento ne abbia alterato l'operatività e la produttività.

Tabella 1: variazione del personale

TIPOLOGIA	2006	2007	2008	2009	VAR. 06/09
DOCENTI	145 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	142 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	140 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	139 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	-6
NON DOCENTI	65	64	64	65	0
Dirigenti	*1*	*1*	*1*	*1*	*0*
Impiegati	*64*	*63*	*63*	*64*	*0*
TOTALE	210	206	204	204	-6

Il Grafico 1 suddivide i dipendenti per genere, mentre la Tabella 2 contiene un'analisi della variazione dei livelli contrattuali del personale non docente.

Grafico 1: ripartizione di genere

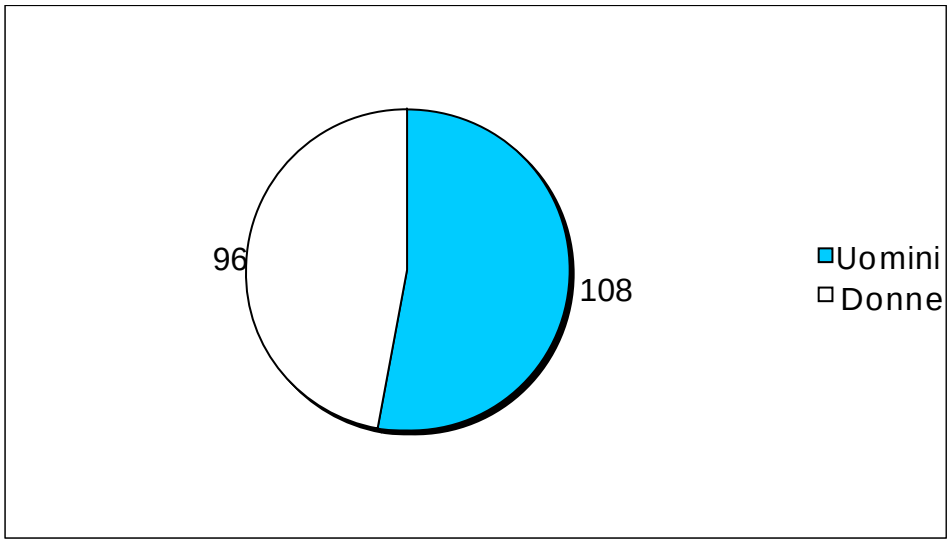


Tabella 2: variazione del personale non docente per qualifica funzionale

QUALIFICA E LIVELLO		2006	2007	2008	2009	VAR. 06/09
IMPIEGATI	A1	4	4	4	3	-1
	B1	0	0	0	1	+1
	B2	1	1	0	1	0
	B3	6	4	3	3	-3
	B4	0	0	0	0	0
	C1	21	14	14	14	-7
	C2	6	14	11	12	6
	C3	6	6	9	10	4
	D1	13	8	8	6	-7
	D2	1	1	2	2	1
	D3	3	2	3	3	0
	Q1	2	8	8	8	6
	Q2	1	1	1	1	0
DIRIGENTI		1	1	1	1	0
Totale		65	64	64	65	0

2.2. La formazione del personale

Il piano di formazione e aggiornamento del personale di SCM per l'anno 2008-2009 ha comportato l'analisi delle competenze di alcuni ruoli chiave e un'indagine sui fabbisogni formativi realizzata mediante autovalutazioni e valutazioni con i responsabili di area/funzione per il personale non docente.

Tabella 3: variazione delle ore di formazione

	2006/2007	2007/2008	2008/2009
Ore formazione personale/totale ore dipendenti (autoformazione esclusa)	1,02% (pari a 3.210 ore di formazione su un totale ore lavorate di 314.187)	1,06% (pari a 2.953 ore di formazione su un totale di ore lavorate di 276.993)	1,91% (pari a 4017 ore di formazione su un totale di ore lavorate di 216.650
Dipendenti formati/dipendenti totali	100%	100%	100%

Nota: la diminuzione delle ore lavorate è dovuta ad alcune aspettative annuali di docenti

2.2.1. Attività formative per il personale dipendente

Attività formative per i docenti

- Tutti i Dipartimenti

Collegamento Scuola Lavoro
Il corso ha avviato una riflessione sulle conoscenze nell'ambito delle sinergie tra mondo della formazione e mondo del lavoro.

AltroCibo
I docenti si sono confrontati in workshop di approfondimento sul tema del cibo del nutrimento e della cultura nella sua accezione più ampia; non solo inteso come fonte di energia per il corpo ma anche come nutrimento per la mente e lo spirito.

Oltre a ciò, i docenti hanno partecipato a seminari sui temi relativi al sistema scolastico e universitario e al sistema della formazione professionale nazionali e lombardi.

Attività formative per i non docenti

- *Il ruolo del Responsabile come manager*
  Obbiettivo del corso è stato accrescere le competenze manageriali dei Responsabili di area e di funzione;

- *Il ruolo del Responsabile come coach*
  Il corso ha illustrato gli strumenti per coordinare al meglio il proprio team e relazionarsi con la Direzione Generale e con le altre funzioni di SCM;

- *Project management*
  Il corso ha evidenziato i vantaggi organizzativi derivanti dall'adozione e dalla diffusione della metodologia del Project Management, intesa come "lingua franca" indispensabile per il dialogo tra professionisti e organizzazioni a livello nazionale ed internazionale;

- *La valutazione delle prestazioni*
  Intervento finalizzato ad acquisire competenze adeguate in relazione all'introduzione in SCM della valutazione delle prestazioni del personale;

- *Gestione sito web*
  SCM ha inteso sviluppare le competenze necessarie alla gestione e all'aggiornamento in autonomia del sito web;

- *La biblioteca nel mondo*
  Gli addetti alle mediateche hanno partecipato ad un seminario di approfondimento sulla gestione delle attività bibliotecarie.

Attività formative in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre ad essere un obbligo di legge (D. Lgs. 81/2008), è un obbligo morale verso dipendenti e collaboratori. Pertanto SCM in questi ultimi anni ha formato una figura interna di Addetto alla Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro, che si è specializzato attraverso i moduli di formazione previsti dalla normativa vigente.
Nel 2008/2009 anche i docenti hanno partecipato ad incontri di aggiornamento sulle novità del decreto legge 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

Ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti

Corsi di Inglese
I dipendenti di SCM hanno partecipato a corsi di diversi livelli finalizzati a sviluppare e migliorare le loro competenze sulla lingua inglese in vista di EXPO 2015.

3. Il Dipartimento di Cinema

3.1. Visione d'insieme

La Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media è un luogo di formazione e di cultura cinematografica e audiovisiva, oltre che di scambio di conoscenze e di produzione, orientato alla crescita degli allievi, con l'intento di svilupparne le inclinazioni, il talento e le capacità professionali.
Nell'anno accademico 2008/2009 ha proposto corsi postdiploma - alcuni dei quali riconosciuti dalla Regione Lombardia (ex art. 27 L. R. 95/80) - favorendo l'incontro con realtà che operano sul mercato dell'audiovisivo, anche internazionale.
Gli studenti sono inseriti in contesti creativi e pratici che simulano la realtà lavorativa: alle lezioni teoriche seguono riscontri applicativi. Sono, inoltre, potenziate la capacità di lavorare in gruppo: ogni studente può partecipare a fiction cinematografiche, format televisivi, documentari e inchieste, e vivere in prima persona le condizioni reali che successivamente incontrerà nel mondo del lavoro.
Oltre ai filmati previsti dal normale percorso formativo, sono favorite produzioni extra-curriculari, realizzate in autonomia dagli studenti o svolte in convenzione con organismi esterni.
Al temine del percorso di studi, i partecipanti sono in possesso di competenze, conoscenze e abilità che consentono loro di avere comprensione critica delle professioni, padronanza delle tecnologie e dei linguaggi e capacità di gestione autonoma di progetti e prodotti.
Nella programmazione didattica, particolare rilievo assume l'istituzione di Master Class estive, di deciso orientamento produttivo, che consentono la vicinanza dei partecipanti a professionisti del settore, con il comune intento di realizzare dei filmati.
Nell'anno accademico 2008/2009 sono stati immatricolati 164 nuovi studenti.
L'ammissione ai corsi diurni prevede di norma un colloquio orientativo pre-selettivo, durante il quale sono valutate le caratteristiche del candidato in relazione al tipo di corso cui si vuole iscrivere. Per alcuni corsi è previsto anche un test teorico-pratico per verificare le specifiche attitudini dei candidati.
Per i corsi serali, la commissione sceglie gli allievi in base al curriculum vitae e a un colloquio attitudinale.

Anno accademico 2008/2009

Numero allievi iscritti	231
Numero domande di ammissione presentate	322
Numero allievi ammessi al primo anno	118
Numero docenti	74
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	80%

Corsi	Iscritti
Introduttivi	71
Diurni	125
Serali	35
Masterclass	48

Nel corso dell'anno accademico 2008/2009 sono state erogate 4 borse di studio, così suddivise:

1 per il terzo anno di regia per la catalogazione delle produzioni scolastiche a partire dal 2001;
1 per il terzo anno di regia per l'assistenza tecnica e logistica alla didattica e per il prestito bibliotecario serale;
4 per le riprese di una manifestazione (Star night) per il Comune di Milano;
1 per la partecipazione di uno studente a una masterclass della Kodak a Budapest.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

ANNO di TERMINE DEGLI STUDI	2003	2006	2007
ATTUALMENTE OCCUPATI	92%	85%	72%

Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

3.1.1. Sede e attrezzature

Anche nel corso dell'anno accademico 2008-2009 la scuola ha messo a disposizione degli allievi, impegnati nelle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari, attrezzature e spazi, come riportato nella tabella specifica.

Sede

Via Colletta, 51

Aule e attrezzature post produzione

11 aule attrezzate con stazioni di post produzione, di cui: 4 avid dv express, 1 avid media composer,

Studi e attrezzature per le riprese

5 studi, di cui 1 attrezzato come studio TV con regia audio e video e mixer video Grass Valley
1 teatro di posa da 250 mq
6 macchine da presa cinematografiche 16mm
6 videocamere professionali da studio tv
3 videocamere professionali tipo Beta
1 videocamera professionale tipo Dv cam

1 avid xpress pro, 2 final cut pro, 1 rvm, 1 protools 5+1 e 1 protools stereo
2 aule dedicate al Corso Cartoni Animati, attrezzate (una con 4 stazioni di Toonz e 4 stazioni di xsi per il disegno in 3D, oltre alle stazioni di disegno manuale, l'altra con 8 postazioni per il montaggio Flash)
1 aula magna da 77 posti con video proiezione
1 aula informatica con 8 postazioni internet
2 aule per videoscrittura, di cui una attrezzata anche con movie magic scheduling
4 postazioni di montaggio libero final cut e 2 postazioni di montaggio libero avid dv express
1 aula da 25 posti con impianto di videoproiezione
5 aule didattiche attrezzate con lettori VHS, DVD e monitor
5 postazioni internet a uso libero
1 sala apparati
1 sistema di ripresa P.S Technik + DVx 100
19 videocamere digitali per registrazione in Dv cam e mini DV
carrelli e minijib
sistema tubolare camera car
parco luci professionale
microfoni e apparati per riprese audio
cavalletti prosumer e broadcast
accessori per cineprese (ottiche, filtri, paraluce, follow focus)
monitor 9" portatili
2 mixer audio digitali e 2 mixer audio analogico da studio
1 camion di regia mobile audio e video attrezzato per le riprese in esterni

3.1.2. Mediateca

La mediateca della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media comprende la Biblioteca, l'Emeroteca, l'Archivio Video, l'Archivio Audio ed è parte della Mediateca del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue (Polo SBN MI1223). La Biblioteca conserva circa 2000 volumi sul cinema, la sua storia e le sue tecniche, cataloghi di mostre e rassegne cinematografiche, volumi di cultura generale e sulle nuove tecnologie, dizionari e manuali. Ha acquisito negli anni scorsi il Fondo Buttafava con circa 500 volumi. L'Emeroteca raccoglie diverse annate di riviste cinematografiche italiane e straniere, sia contemporanee che storiche, riviste di informatica, tecnica fotografica, televisione. L'Archivio Video conserva oltre 3500 titoli tra film, documentari, cartoni animati, video musicali e teatrali e le produzioni della scuola in diversi formati: saggi, documentari, cartoni animati, interviste, riprese teatrali. L'Archivio Audio raccoglie Cd con effetti sonori, musiche da film, prosa radiofonica.

3.2. Offerta formativa

I corsi proposti nell'anno accademico 2008/2009 sono quelli di seguito indicati.

3.2.1. Corsi di formazione di base diurni e serali

Montaggio (2 anni)
Analizza le teorie del montaggio cinematografico e le tecniche di montaggio dei vari generi (fiction, documentario, videoclip, pubblicità). Insegna a utilizzare i principali software di montaggio (Avid e Final Cut), i sistemi di montaggio analogico RVM e i sistemi di postproduzione sonora (Protools).

Produzione (2 anni)
Insegna a progettare e condurre la produzione di un filmato, a gestire una troupe e un set, a svolgere il ruolo di segretario/a di edizione e quello di aiuto regista.

Approfondisce i meccanismi di finanziamento europeo e nazionale per progetti cinetelevisivi.

Regia (3 anni)
Forma professionisti in grado di mettere in scena e dirigere attori, relazionarsi con la troupe, postprodurre un film seguendo il montaggio e la sonorizzazione, svolgere la regia televisiva in studio e in regia mobile e quella di documentari.

Ripresa (2 anni)
Consente di acquisire le competenze per utilizzare videocamere professionali (betacam), digitali (dvcam) e cineprese 16mm, illuminare gli ambienti di ripresa costruendo una fotografia cinematografica, illuminare gli studi televisivi costruendo una fotografia televisiva, lavorare con i laboratori di sviluppo e stampa.

Sceneggiatura e Producer Creativo (2 anni)
Fornisce gli strumenti per scrivere e progettare per il cinema, la televisione e i nuovi media (in particolare per la fiction cinematografica e televisiva, le serie televisive, le sitcom, la redazione di programmi televisivi, contenitori tv, videoreporting, inchieste e documentari).

Tecnici Audio Video (2 anni)
Insegna la registrazione sonora in studio e in presa diretta, la registrazione video televisiva in studio e con regia mobile in diretta, in differita e mixer video, l'allineamento dei segnali video, la postproduzione sonora (mixer audio per il cinema e la televisione).

Cartoni Animati (serale 3 anni)
Insegna a progettare un cartone animato e a svilupparlo con sistemi tradizionali e al computer 2D e 3D. Fornisce, inoltre, competenze su tutte le caratteristiche dell'animazione: layout, storyboard, scenografia di cartoni e animazione vera e propria, programmi di animazione (Toonz e Flash animation, programmi 3D), modellazione di materiali per animazione.

3.2.2. Corsi introduttivi serali

Introduzione alla Regia
Fornisce competenze e principi di base sulla macchina del cinema e il suo funzionamento.

3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali)

Documentario
Oltre a fornire le basi, approfondisce la fase di inchiesta che precede la realizzazione di un documentario e il metodo da seguire. A conclusione del corso, gli allievi progettano, producono e realizzano un documentario.

Produzione cinematografica
Si focalizza sugli aspetti della produzione di un filmato: l'idea di progetto, la preparazione, l'organizzazione di un set, le relazioni con la troupe, il ruolo dell'assistente di produzione e il valore della continuità tecnico-narrativa.

Videoreporter
Approfondisce la capacità di progettare, organizzare, girare e montare un piccolo servizio giornalistico in video e di intraprendere una breve inchiesta-video. Sono previste esercitazioni pratiche.

Cortometraggio
Fornisce le competenze e le abilità per realizzare in modo autonomo un breve filmato di finzione della durata di circa 10 minuti essendo in grado di progettarlo, scriverlo, girarlo e montarlo.

3.2.4. Stage

Gli studenti, già a partire dalla fine del primo anno di corso e anche dopo il conseguimento del diploma, hanno la possibilità di svolgere stage e tirocini presso aziende del settore cine-televisivo, in particolare, nel 2008-2009 sono stati impegnati in stage e tirocini 41 studenti, per un totale di 11.764 ore di formazione erogate e 24 aziende coinvolte.

NUMERO STAGIAIRE/TIROCINANTI

41 STUDENTI

ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE

CASE DI PRODUZIONE
Miro Film
(h) Film
Studio Azzurro
Audiovisual Advanced art
Rodeo Drive
A Movies
Endemol
Aldebaran (Parigi)
Magnolia Fiction SpA
Lumière
F38
To Spring
Mouvement Democtrat (Parigi)
L'altravista
Feedback AV
Moviemagic
Colorado
Club Santa Chiara srl

ASSOCIAZIONI CULTURALI / ENTI NO PROFIT
Mediateca di Firenze
Cooperativa Viridalia

CINENOLEGGI
Cinerent

EMITTENTI
Class CBNC
Canale Italia
Mediaset

3.3. Altre iniziative formative

3.3.1. Produzioni

Sono un momento fondamentale nella formazione professionale degli studenti, che imparano a bilanciare creatività e tecniche apprese per arrivare alla loro prima opera. La segreteria produttiva organizza il calendario e i percorsi individuali degli studenti nelle produzioni curriculari, coordina l'assegnazione dei materiali tecnici, del sostegno logistico e segue le pratiche per le produzioni extra-curricolari (57 nell'anno 2008-09) e i progetti speciali o interdipartimentali.
Nell'anno accademico 2008/2009 gli studenti dei corsi diurni hanno realizzato oltre 72 prodotti curricolari e 11 quelli dei corsi serali tra cui:

Regie Mobili: "Sior Todero Brontolon " del Teatro Carcano; "Hansel e Gretel" produzione As.Li.Co. al Teatro Arcimboldi

le fiction, tutte girate in pellicola 16 mm dai 4 registi del 3° anno, “La decima vittima” con la regia di Lucio Besana, “Un uomo esemplare” con la regia di Alberto Sansone, “L’esame” con la regia di Francesca Fuso, “Su due piedi” con la regia di Gaia Formenti
Documentari dei registi del 2° anno: “Volere è potare” di Michele Zarbafian; “Traffico” di Elena Maggioni; “La classe docente va in Paradiso“ di Valentina Giordano
Progetti interdipartimentali: “Progetto Sete” con i registi del 3° anno dei dipartimenti di Cinema e Teatro.

3.3.2. Festival

I migliori prodotti sono stati inviati ai principali festival europei di cinema per studenti e più in generale a festival per filmmaker indipendenti. Tra le partecipazioni di quest’anno si segnalano:

“Cono d’Ombra”, di Marina Spada (Festival internazionale Sguardi Altrove)
“La Piccola A”, regia di Salvatore D’Alia e Giuliano Ricci, ex studenti della scuola, prodotto dalla Scuola di Cinema con Teatro Gioco Vita, protagonista Lucia Vasini
“Non finisco qui”, di Gaia Formenti, iscritta al terzo anno di regia; “MI/MA” di Tonino Curagi e Anna Gorio, docenti di Documentario e Montaggio (Festival Filmmaker Doc)
“Rumori di fondo a Nord Ovest”, di Mario Marche, studente del corso di documentario; “She loves you”, di Diego Marcon, ex allievo (Sezione In Prima Persona)
“Le Talpe”, di Ludovico Bessegato (concorso CILECT PRIZE - premio del circuito scuole di cinema mondiali)
Partecipazione con un programma di cartoni animati prodotti dalla scuola (Cartoomics-Salone del Fumetto, dei Cartoons).

3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali

Docenti ed Ex studenti per il cinema
"Una Goccia nell'Oceano" Salvo D'Alia vince il terzo premio al concorso internazionale di cortometraggi dal titolo di What’s in your city? Tell me a story
Due progetti realizzati da ex-studenti della Scuola hanno ottenuto il finanziamento di FILMMAKER - Bando PAESAGGI UMANI
Premio “Roberto Gavioli” (Brescia) al documentario sulla classe insegnante, regia di Valentina Giordano
Filmfestival internazionale del cortometraggio, SALENTO FINIBUS TERRAE - Pietro Sarubbi, docente della Scuola: premio alla carriera
Presentazione al Festival di Venezia il film “Poesia che mi guardi” di Marina Spada.

3.3.4. Opportunità per gli ex-allievi

Gli ex allievi possono continuare a utilizzare le attrezzature per due anni dopo l'uscita dalla Scuola. Tramite la presentazione di un'istanza di produzione approvata dalla direzione, gli ex-studenti possono proporre progetti di realizzazione di filmati e richiedere supporto anche logistico e organizzativo alla Scuola.

Alcuni ex allievi, inoltre, hanno la possibilità di continuare a supportare le produzioni della Scuola, alle quali partecipano iscrivendosi a Master Class, con professionisti del settore.

Infine, gli ex-studenti sono favoriti per i nuovi contatti lavorativi, tramite l'ufficio stage e tirocini che provvede a convogliare e diffondere le offerte delle aziende. Le carriere professionali dei diplomati sono seguite con assiduità dalla Scuola e i loro nuovi progetti, ove possibile, supportati.

4. Il Dipartimento di Lingue

4.1. Visione d'insieme

Il Dipartimento di Lingue è articolato in due Istituti: la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - SSML - e l'Istituto Superiore per Interpreti e Traduttori – ISIT. La SSML (in base al Decreto di conferma del riconoscimento del 31/07/2003 G.U. n. 207 del 06/09/2003) conferisce un diploma pienamente equipollente alla laurea in Scienze della Mediazione Linguistica. L'ISIT, in base ad una convenzione con l'Università di Strasburgo, conferisce una laurea magistrale francese in Interpretazione e Traduzione.
Il modello didattico adottato per tutti i corsi del Dipartimento prevede che gli insegnamenti professionalizzanti (es. traduzione audiovisiva dalla lingua inglese, interpretazione consecutiva verso l'inglese) siano assegnati a docenti che esercitano la professione di interpreti o traduttori, con particolare attenzione alle loro lingue di lavoro.
Il Dipartimento mette a disposizione di tutti i propri studenti la possibilità di svolgere un periodo di studio e di stage all'estero, ritenendolo indispensabile per l'acquisizione di competenze e di esperienze che consentano una collocazione lavorativa in un mercato mondiale. La percentuale di studenti che svolge un periodo di studi all'estero, in mobilità Erasmus, è pari al 18% sul totale degli iscritti (la media nazionale è del 1,3%) – [CNVSU, dicembre 2008]. Il Dipartimento ha conseguito la Carta Universitaria Erasmus (EUC) assegnata dalla Commissione Europea (Direzione Generale all'Educazione) alle istituzioni universitarie abilitate a partecipare ai programmi Socrates ed Erasmus. Attualmente, gli accordi bilaterali Erasmus attivati dal Dipartimento con atenei europei sono circa 30.

Anno accademico 2008/2009

Numero allievi iscritti	314
Numero domande di ammissione presentate	▪ Mediazione Linguistica: 124 ▪ Interpretazione: 56 ▪ Traduzione: 50
Numero allievi ammessi al primo anno	▪ Mediazione Linguistica: 61 ▪ Interpretazione: 16 ▪ Traduzione: 26
Numero docenti	122
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	100%

Nel corso dell'anno accademico 2008/2009 sono stati complessivamente ammessi 97 studenti:

- 67 al corso in Mediazione linguistica, i cui titoli di ammissione oltre a quelli previsti per l'iscrizione a un corso di laurea universitaria, sono la conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo o tedesco) ad un livello pari o superiore al livello B1 (secondo il Consiglio d'Europa); gli studenti possono scegliere come seconda lingua il nederlandese o il russo per le quali non è prevista alcuna conoscenza di base;
- 30 Interpreti e Traduttori, il titolo di ammissione è una laurea di primo livello o titolo equipollente; i candidati che non sono di madrelingua italiana devono avere una conoscenza dell'italiano pari al livello C2.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

ANNO di TERMINE DEGLI STUDI	2003	2006	2007
ATTUALMENTE OCCUPATI	83%	70%	69%

Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

4.1.1. Sede e attrezzature

La scuola ha messo a disposizione degli allievi:

Sede

Via Alex Visconti, 18

Aule

- 1 auditorium (254 posti)
- 2 aule multimediali (84 e 91 posti), di cui 1 dotata di cabine di simultanea
- 4 laboratori informatici con connessione internet ADSL (15 postazioni pc cadauno)
- 4 laboratori di simultanea (8 posti cadauno)
- 6 aule (25/30 posti cadauno)
- 14 aule (10/15 posti cadauno)
- 1 Biblioteca / Mediateca
- 1 aula studenti
- 1 aula docenti

Tutte le aule sono dotate di connessione wi-fi

Bar (90 posti)

4.1.2. Mediateca

Raccoglie: materiali bibliografici, volumi, pubblicazioni (tra cui i dizionari monolingua e plurilingua), riviste e periodici a carattere scientifico e letterario, grammatiche, quotidiani e testi di narrativa. Gestisce prestiti agli studenti e

docenti interni e il prestito interbibliotecario. Fornisce su richiesta testi, dvd e videocassette disponibili presso gli altri dipartimenti.

4.2. Offerta formativa

4.2.1. Mediazione Linguistica

L'obiettivo del corso è di formare una figura professionale in grado di occuparsi della comunicazione interlinguistica scritta e orale nell'ambito di una impresa o di una istituzione. In particolare, per la mediazione linguistica scritta, il percorso di studio prevede l´introduzione alla traduzione di testi inerenti alle attività istituzionali e imprenditoriali; per la mediazione linguistica orale, è prevista l´introduzione all'interpretazione con lo sviluppo di capacità quali la memorizzazione, la traduzione a vista e la presa delle note.
Oltre alla lingua inglese, gli studenti devono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo, il tedesco e il russo. Lo studio di una terza lingua straniera europea è opzionale; nell'anno accademico 2008/2009 sono stati attivati corsi di livello base e intermedio delle lingue dell'area BRIC: portoghese, cinese e russo e di tedesco considerato comuque come una lingua strategica e di grande importanza ai fini occupazionali.
La lingua di lavoro principale è l'italiano, ma circa il 50% delle lezioni si tiene in lingua straniera. Pertanto, l'iscrizione al primo anno prevede una competenza linguistica nelle due lingue straniere, per le quali si chiede l'iscrizione, di livello pari o superiore al livello B1, come definito dal Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue. Questo principio non vale per il nederlandese e il russo, per le quali sono previsti corsi per principianti. Nel caso della lingua russa, come era già avvenuto nell'anno accademico precedente si è verificata l'iscrizione di studenti russofoni con una buona conoscenza della lingua italiana.
Il corso, di durata triennale (per un totale di 180 CFU), consente di acquisire un titolo equipollente alla laurea universitaria in Scienze della Mediazione Linguistica, classe 3 delle lauree di primo livello (rif. DM 31/07/2003).
L'ammissione al corso è determinata da una graduatoria stilata in base ai voti conseguiti nel terzo e quarto anno di scuola media superiore in italiano, storia e nelle due lingue straniere. Tutti gli studenti di madre lingua non italiana o in possesso di un titolo di studio non italiano devono superare un colloquio di ammissione che verifica le loro competenze in italiano (orale e scritto) e in inglese (orale e scritto).
A partire dall'anno accademico 2005/2006 l'Ecole de traduction et d'interprétation dell'Università di Ginevra, la più antica (1941) e ancora prestigiosa istituzione al mondo per la formazione degli interpreti e dei traduttori, ha deciso di ammettere direttamente (senza esame di ammissione e senza debito formativo) i diplomati in Mediazione del Dipartimento ai propri corsi di Master in Traduzione. L'accesso al Master in interpretazione prevede invece un esame di ammissione come per gli stessi studenti dell'Università di Ginevra. Il corso in Mediazione Linguistica resta l'unico in Lombardia e uno dei soli 5 in Italia (insieme a quelli delle

SSLiMIT di Trieste e Forlì e a quelli delle Università San Pio V di Roma e l'Orientale di Napoli) a godere di questo privilegio.

4.2.2. Master in interpretazione (laurea magistrale francese)

Il corso prepara alla professione di interprete di conferenza da almeno due lingue europee verso l'italiano. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio dell'interpretazione da una terza lingua straniera europea è opzionale per gli studenti che intendono prepararsi ad esercitare la professione di interprete presso le istituzioni europee. L'individuazione delle migliori combinazioni linguistiche a questo fine è definita in collaborazione con la Direzione Generale Interpretazione della Commissione Europea.
Il corso, che è realizzato in convenzione con l´Institut de Traducteurs et d´Interprètes dell´Università di Strasburgo, prevede al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de traduction-interprétation e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionelle et Interprétation de conférence (Parcours: Interprétation de conférence), previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo ciclo e pertanto equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane.
L'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori del Dipartimento, che fa parte del network degli istituti di livello universitario che collaborano stabilmente con la DG Interpretazione dell'Unione Europea, è una delle 36 istituzioni al mondo riconosciute dall'AIIC - Association des Intérprètes de Conférence per la formazione degli interpreti professionisti.
Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di interpretazione sono affidati a professionisti del settore.

4.2.3. Master in traduzione (laurea magistrale francese) Specializzazione in Traduzione

Il corso prepara professionisti in grado di lavorare sul mercato nazionale e internazionale traducendo da due lingue europee verso l'italiano, nei settori della traduzione letteraria ed editoriale, professionale e audiovisiva, cui corrispondono tre diverse articolazioni del piano di studi. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco.
Il corso, che è realizzato in convenzione con l´Institut de Traducteurs et d´Interprètes dell´Università di Strasburgo, prevede al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de Traduction e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionelle et Interprétation de conférence (Parcours: traduction professionelle/audiovisuelle/littéraire), previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello e pertanto equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane.

Dall'anno accademico 2007/2008 è stato inserito nel curriculum del corso l'insegnamento del sistema di traduzione assistita (CAT) Trados. L'insegnamento prevede la possibilità di conseguire, al superamento dell'esame finale, la certificazione di 1° livello - SDL Trados Certification. Gli studenti che seguono la specializzazione in traduzione audio visuale apprendono l'uso del software Ayato.
Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di traduzione sono affidati a professionisti del settore.

4.2.4. Stage

Durante l'anno accademico 2008/2009, 94 studenti hanno svolto un periodo di tirocinio, di stage o di attività utile ad avere una conoscenza diretta del settore lavorativo verso cui il titolo di studio può dare accesso presso Enti, Istituzioni o aziende come indicato di seguito.

ENTI ED ISTITUZIONI

Direzione Generale Traduzione UE, Direzione Generale Interpretazione UE, Consolato Generale dei Paesi Bassi, Comune di Milano, Accademia di Brera, Direzione Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali, Provincia di Lodi, A.S.L. di Biella.

AZIENDE

TT Electronics Srl, Iannelli+c, Sky Italia Srl, Chef du monde (Barcellona), LISA! Reisen GmbH (Lipsia), Carpe Diem (Lione), Deuta Werke GmbH (Germania), Fasy SpA, Trans-Edit Group srl, Sipal SpA, Iperborea Srl, Lo Scrittoio Sas, Editrice il Castoro Srl, Consorzio IDOS, BIT Torino, Trans-Edit Group Consorzio IDOS, ASS.COE Centro Orientamento Educativo, Splendia Operations S.L. Barcelona, Lexitech Bruxelles, CTI Communication Trend Italia, Berruti Srl, Ediglio Srl, TT Electronics Srl, Deutsche Bank, Milano Film Festival, You & Europe, Language Password, Agenzia di Traduzioni Vertere, Freeway.

4.3. Altre iniziative formative

4.3.1. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera

Il Dipartimento ha curato, come nei precedenti anni accademici, l'erogazione di un corso curricolare di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera per i quali è prevista come obbligatoria la conoscenza della lingua inglese.

4.4. Relazioni internazionali

Il Dipartimento sviluppa un'attiva collaborazione con le università straniere e favorisce contatti e scambi tra professori e studenti di paesi diversi. Le convenzioni istituzionali con le università straniere, sia nel contesto del programma Erasmus sia in quello di accordi bilaterali diretti sono numerose. Il Dipartimento, inoltre, ha partecipato ad alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea nei programmi d'azione Socrates/Lingua, Tempus e Leonardo (Monet II e Monet III).
Grazie alla stipula delle convenzioni con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, sono stati instaurati e intensificati importanti rapporti di collaborazione con Università europee ed extraeuropee.

In particolare nell'anno accademico 2008-2009 il Dipartimento ha partecipato ad un progetto finanziato dal programma Erasmus Mundus, Tempus:

- Traduzione e interpretazione in Kosovo, progetto biennale in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, l'Università di Lubiana e l'Università di Pristina; obiettivo del progetto è l'apertura di un centro linguistico, di un master e di un servizio di formazione in interpretazione e traduzione presso l'Università di Pristina.

Paese	Città	Istituzione	Erasmus	Socrates / Lingua	Tempus	Leonardo
Austria	Graz	Karl-Franzens-Universität	X			
Belgio	Anversa	Lessius Hogeschool	X			
Belgio	Anversa	Antwerp University - Centre for Language and Speech		X		
Belgio	Bruxelles	ErasmusHogenschool	X			
Belgio	Bruxelles	Institut Libre Marie Haps	X			
Belgio	Bruxelles	Lexitech Global Language Management				X
Francia	Angers	Université Catholique de l'Ouest		X		
Francia	Clermont-Ferrand 2	Université Blaise Pascal	X			
Francia	Lille III	Université Charles de Gaulle	X			
Francia	Parigi	Université Paris X Nanterre – Relations Internationales				X
Francia	Rennes 2	Université Haute Bretagne	X			
Francia	Strasburgo	Université Marc Bloch	X		X	
Germania	Berlino	Humboldt-Universitaet	X			
Germania	Berlino	DSC - Document Service Center Tecnische Ubersetzungen und Software				X
Germania	Heidelberg	Ruprecht-Karls Universität	X			
Germania	Heidelberg	Univeristät Heidelberg				X
Germania	Leipzig	Universität – Leipzig	X			
Germania	Lipsia	Scheel Universität Leipzig			X	
Germania	Magonza	Johannes Gutenberg Universität	X			
Germania	Saarbrücken	Universität – des Saarlandes	X			
Grecia	Volos	Eurotechniki, Business Consulting		X		
Kosovo	Pristina	University of Pristina			X	
Norvegia	Trondheim	Norges teknisk-naturvitenskapelige universitet		X		
Olanda	Amsterdam	Madrelingua				X
Olanda	Leiden	Universiteit Leiden	X			
Olanda	Maastricht	Telenacademie		X		

		Nederland				
Portogallo	Leira	Istituto Politecnico de Leira	X			X
Portogallo	Porto	Universidade Fernando Pessoa		X		
Regno Unito	Londra	London School of Economics and Political Science		X		
Repubblica Ceca	Brno	Vysoké Uceni Technické	X			
Repubblica Ceca	Pilsen	University of West Bohemia	X			
Repubblica Slovacca	Bratislava	Comenius University	X		X	
Slovenia	Lubiana	University of Lubiana			X	
Spagna	Barcellona	Universitat Autonoma di Barcellona	X			
Spagna	Granada	Universidad de Granada	X			X
Spagna	Saragozza	Formacion Y Asses en Seleccion y Empleo – FASE		X		
Svizzera	Ginevra	Université de Genève	X			
Svizzera	Zurigo	Zuercher Hochschule Winterthur	X			
Uzbekistan	Tashkent	Università delle Lingue Mondiali			X	

4.5. Orientamento

Le attività di orientamento oltre agli strumenti già consolidati come l'invio sistematico a tutte le scuole medie superiori di materiale informativo, l'attivazione del contatto con i docenti delegati all'orientamento presso le scuole, la partecipazione a saloni di orientamento territoriali, la realizzazione di giornate di incontro all'interno delle scuole, hanno utilizzato in via sperimentale gli strumenti del web 2.0, quali l'uso di Facebook e di altre piattaforme di condivisione dei contenuti, dando risultati complessivamente soddisfacenti.
Ripetendo quanto realizzato negli anni precedenti, sono stati, inoltre, organizzati Open Days e Open Weeks presso la sede del Dipartimento, a cui nel corso dell'anno hanno partecipato complessivamente 120 studenti.

4.5.1. Giovani e impresa

Dal 12 al 16 gennaio 2009 si è svolta in collaborazione con l'Associazione Italiana Trasferimento Professionalità (AISTP) un'attività di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni per gli studenti dell'ultimo anno dei corsi di Mediazione linguistica e Interpretazione/Traduzione. L'iniziativa, che si colloca nell'ambito dei servizi di orientamento in uscita è stata apprezzata tanto dagli studenti partecipanti che dai tutor e relatori "favorevolmente impressionati dal grado di coinvolgimento raggiunto".

4.5.2. Milano e il sistema economico lombardo

Nell'ambito del corso di Economia applicata, dal 12 al 26 marzo 2009, è stato realizzato un ciclo di conferenze/seminari, sul sistema economico lombardo, cui hanno partecipato soggetti provenienti dal mondo delle istituzioni e delle imprese.

Lavoro e impresa nel sistema delle relazioni economiche internazionali
Andrea Mascaretti - Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione del Comune di Milano, 12 marzo

Innovazione e internazionalizzazione delle PMI lombarde
Massimo Malacrida - Presidente di CESTEC SpA (Centro per lo sviluppo tecnologico, l'energia e la competitività delle piccole medie imprese lombarde) e Attilio Briccola - Imprenditore (BRIC'S), membro della Giunta Camera di Commercio di Como con delega all'internazionalizzazione, 13 marzo

L'arcipelago del lavoro milanese
Marcello Correra - Direttore centrale Sviluppo Economico Formazione e Lavoro, Provincia di Milano, 19 marzo

Le relazioni economiche con la Russia
Rosario Alessandrello – Presidente della Camera di Commercio Italo-Russa, Presidente della Fondazione "Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia", 23 marzo

Turismo come risorsa e politiche di marketing territoriale
Massimiliano Orsatti - Assessore Identità, Turismo e marketing territoriale del Comune di Milano, 26 marzo

5. Il Dipartimento di Musica

5.1. Visione d'insieme

L'Accademia Internazionale della Musica, ex Civica Scuola di Musica di Milano, si articola in: Istituto di Musica Antica, Istituto di Musica Classica, Istituto di Ricerca Musicale, Civici Corsi di Jazz - organizzati in convenzione con l'Associazione Musica Oggi - e I Civici Cori, ciascuno dei quali sviluppa iter formativi su aree stilistiche e tematiche ben definite. Oltre a consentire percorsi di studio personalizzati, questa pluralità di Istituti offre agli allievi un approfondimento culturale e artistico di ampio raggio. Inoltre, i CEM - Centri di Educazione Musicale (prima CEP - Centri di Educazione Permanente di Musica) rappresentano un'offerta formativa per amatori che propone diverse scelte d'indirizzo musicale.
Gli studenti sono impegnati in attività di formazione sia interne che esterne per realizzare concerti, saggi, spettacoli, avvalendosi anche del supporto di altri dipartimenti.
L'attività didattica risponde a precise esigenze del mondo della cultura e delle professioni, integrando lezioni teoriche con workshop, masterclass, open days ed esercitazioni, con la presenza anche di personalità artistiche della scena internazionale. La formazione si arricchisce anche di esperienze trasversali che mirano ad ampliare le conoscenze tecniche, espressive e psicofisiche dello studente. Oltre a partecipare alle lezioni frontali, gli allievi vivono importanti esperienze di musica d'insieme con diverse formazioni, dai livelli base fino alle specializzazioni. Gli scambi e la condivisione con altri musicisti favoriscono una maturazione musicale, culturale e professionale organica.
I docenti sono professionisti di chiara fama, la validità del modello didattico è dimostrata dai numerosi ex-allievi che occupano posti di prestigio in fondazioni orchestrali lirico-sinfoniche e svolgono attività solistica in campo nazionale e internazionale.
Le classi sono composte da un massimo di 14 allievi.

Anno accademico 2008/2009

Numero allievi iscritti	2.155
Numero domande di ammissione presentate	448
Numero allievi ammessi al primo anno	315
Numero docenti	242
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	70%

Istituti	Iscritti
Musica Antica	114
Musica Classica	715
Ricerca Musicale	49
Civici Corsi di Jazz	217
I Civici Cori	737 *
CEM	323
Totale	2.155

** di cui 664 iscritti ai Laboratori espressivi musicali per le scuole, 60 iscritti al Corso di formazione al canto corale per adulti e 8 iscritti al Coro da Camera.*

Nell'anno accademico 2008/2009 sono state assegnate 42 borse di studio, così suddivise:

- 17 per I Civici Cori;
- 5 per l'Istituto di Musica Classica;
- 6 per l'Istituto di Jazz;
- 14 per l'Istituto di Musica Antica.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1,2 e 5 anni dal termine degli studi

ANNO di TERMINE DEGLI STUDI	2003	2006	2007
ATTUALMENTE OCCUPATI	64%	53%	71%

Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature

La scuola ha messo a disposizione degli allievi:

Sedi e aule

Villa Simonetta
Via Stilicone 36

- 40 aule per lezioni individuali, d'insieme e teoriche
- 1 auditorium (95 posti), con organo a canne e due pianoforti a coda
- 1 sala di registrazione
- 1 sala di regia audio
- 3 aule attrezzate per l'informatica musicale
- 1 mediateca musicale

Civici Corsi di Jazz
Via Colletta 51

- 10 aule
- 1 studio di registrazione
- 1 mediateca aula ascolto

I Civici Cori
Via Quarenghi 12

- 3 aule per lezioni d'insieme
- 1 auditorium

CEM
Via Dalmazia 4

La sede dispone di adeguate aule didattiche.

Strumenti e attrezzature

- 1 Organo a canne
- 40 pianoforti (coda, mezzacoda e verticali)
- 6 clavicembali
- 2 fortepiani
- 1 clavicordo
- 2 arpe
- 2 set completi di percussioni
- 15 contrabbassi
- 1 mixer e attrezzatura completa per lo studio di registrazione (microfoni e apparecchiature informatiche per l'editing)
- amplificazione e audio per l'auditorium
- 2 videoproiettori
- 4 impianti video-stereo per l'ascolto in aula come supporto didattico
- strumenti ad arco e a fiato destinati al noleggio per gli studenti

5.1.2. Mediateca

La Cappella Gentilizia, a lato del peristilio di Villa Simonetta, ospita la sede della Mediateca, in cui sono raccolti materiali bibliografici, partiture originali e documenti sonori. E' costantemente attivo l'aggiornamento nel Sistema Bibliotecario Nazionale.
Durante l'anno accademico 2008/2009 sono state offerte consulenze bibliografiche e di approfondimento nei settori della ricerca compositiva, esecutiva, teorico-analitica e musicologica. Presso la Mediateca, inoltre, gli studenti hanno potuto noleggiare strumenti musicali a corda e a fiato.

5.2. Offerta formativa

Il Dipartimento propone un'ampia offerta didattica: dalla formazione di base fino all'alta specializzazione. I corsi sono indirizzati a diverse tipologie di utenza: studenti dei corsi curriculari, professionisti, amatori, bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Caratteristica del Dipartimento è la garanzia dell'eccellenza in ogni settore di intervento.

5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica

L'Istituto di Musica Antica è noto per la lunga tradizione didattica e l'alto valore internazionalmente riconosciuto dei suoi insegnamenti. Ciascun corso sviluppa percorsi comuni alle più importanti scuole di musica antica europee, attraverso materie annuali o pluriennali strutturate in semestri, masterclass, seminari e laboratori. Si articola in un triennio di primo livello e in un biennio di specializzazione.

Materie caratterizzanti: Arpa rinascimentale e barocca, Arpa a Movimento semplice, Canto barocco, Chitarra dell'800, Clavicembalo, Clavicordo, Corno naturale, Contrabbasso antico, Fagotto, Flauto, Flauto traversiere, Fortepiano, Liuto, Musica medievale, Organo, Polifonia rinascimentale, Viola da gamba, Violino e viola, Violoncello barocco, Violone.

Materie elettive: Basso continuo, Contrappunto vocale rinascimentale, Esercitazioni corali su fonti originali, Musica d'insieme, Orchestra, Ornamentazione, Teoria musicale del periodo rinascimentale.

Gli allievi frequentano i corsi, le masterclass e i seminari previsti e, secondo i rispettivi piani di studio, alcune materie elettive.
Dall'anno accademico 2004/2005 gli "Incontri con l'Orchestra Barocca" propongono ogni mese il frutto dei seminari tenuti dai docenti della scuola o da personalità del mondo musicale internazionale, attraverso un concerto pubblico in luoghi di prestigio (Auditorium Lattuada e Sala della Balla del Castello Sforzesco).

5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica

L'Istituto di Musica Classica propone programmi e piani di studio diversificati per età ed esigenze formative: dai corsi curricolari ai seminari specialistici, dalle masterclass ai corsi di perfezionamento post-diploma tenuti anche da docenti di fama internazionale.
Punto qualificante e comune a tutti i piani di studio è l'idea della formazione come percorso coordinato di discipline volte a sviluppare la musicalità dell'allievo, sia sul piano strettamente tecnico sia su quello delle conoscenze storiche, teoriche e tecnologiche e dell'esecuzione d'insieme.

L'attività formativa prevede:

Corsi Curricolari Inferiori
Dedicati a chi intraprende lo studio di uno strumento musicale del repertorio classico. Fondamentali perché forniscono gli elementi necessari all'impostazione strumentale (come si suona) e posturale (quale postura si tiene nell'uso dello strumento).

Materie caratterizzanti: Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto e Clarinetto basso, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Mandolino, Oboe, Organo, Pianoforte, Tromba, Trombone e Tuba, Viola, Violino, Violoncello.

Quadriennio dei Corsi Curricolari Medi
Prosecuzione dei corsi inferiori, approfondisce le discipline necessarie per formare una personalità musicale completa e fornisce le competenze utili per sostenere l'esame di ammissione al Triennio di Diploma Accademico di primo Livello del Conservatorio.
Oltre alle discipline caratterizzanti, lo studente deve seguire tre annualità storico-musicali, quattro di discipline teoriche e tecnologiche (di cui almeno due di evoluzione del linguaggio musicale dedicate allo studio dei linguaggi armonici e contrappuntistici, nonché delle forme storiche) e quattro di musica d'insieme (dalla formazione orchestrale a quella cameristica, e almeno un anno di quartetto per gli strumenti ad arco). L'attività solistica d'insieme e orchestrale diventano pratica quotidiana.

Triennio di primo livello
Insieme agli approfondimenti storici, analitici, teorici e tecnologici, con le classi di musica d'insieme lo studente partecipa a un'intensa attività di gruppo. L'attività può essere organizzata su base semestrale e prevede almeno sei semestri (o tre annualità) dedicati a:

- Orchestra
- Musica da camera per archi e pianoforte
- Musica da camera per fiati
- Musica da camera per pianoforte
- Musica vocale con pianoforte
- Quartetto.

Biennio di secondo livello (specializzazione)
Agli stage e alle materie già elencate si aggiungono i corsi di:

- Timpani/Percussioni
- Direzione d'Orchestra
- Biennio superiore di composizione, in convenzione con il Conservatorio di Lugano.

5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale

L'IRMus, Istituto di Ricerca Musicale, portato per sua stessa natura verso innovazione e approfondimento, struttura la sua proposta didattica partendo dall'analisi dell'evoluzione costante dei mestieri della musica e si rivolge a chi, con preparazione e motivazione, spesso non trova adeguate opportunità di aggiornamento e perfezionamento nei percorsi formativi tradizionali.
L'IRMus affianca alla creatività abituale del musicista, compositiva o interpretativa, nuovi percorsi didattici attenti alle trasformazioni tecnologiche del mondo circostante.
I percorsi formativi spaziano dal perfezionamento tecnico e tecnologico allo studio del repertorio, dalla prospettiva storico/analitica alla pratica della produzione, dalla musica pura alla musica applicata a scena e immagine.
Tutti gli spazi sono stati dotati delle tecnologie più attuali (computer, impianti audio per multi-diffusione, video-proiettori, software e interfacce di controllo, internet e intranet per l'accesso alle risorse didattiche anche a distanza). E' stato creato recentemente uno studio di registrazione con annessa sala di ripresa (per musica da camera).
L'attività formativa si struttura in vari corsi.

Corso di Composizione con Elettronica
È un corso di durata biennale. Nel primo anno gli allievi completano la propria formazione integrandola con la conoscenza delle nuove tecnologie e delle basi scientifiche del trattamento del suono, che comprende lo studio di acustica e psico-acustica. Per la fine del primo anno è, in ogni caso, auspicato lo sviluppo di un progetto musicale personale.
Il percorso formativo del secondo anno è legato alla realizzazione di uno o più progetti personali.
Sono, inoltre, attivati laboratori e seminari che offrono agli studenti un panorama il più ampio possibile delle tematiche affrontate dalla musica elettronica: una base teorica e la formazione di una cultura sonora elettroacustica basata sull'analisi, l'ascolto e lo sviluppo di una progettualità compositiva mediante la tecnologia informatica.

Corso per Tecnici del Suono
E' rivolto a giovani con diploma di maturità, competenze informatiche e musicali. Il corso forma professionisti con competenze di alto livello, sia musicali che tecniche.
Diversi gli sbocchi professionali possibili: fonico e regista del suono, fonico teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali, tecnico di archivi sonori, tecnico live, tecnico di post-produzione.
Gli studenti del corso che hanno svolto lo stage nell'anno accademico 2008/2009 sono stati ospitati da importanti strutture produttive quali: Volume srl, Jungle Sound e Sonique srl, Teatro delle Erbe.

Musica per l'immagine

Il corso è organizzato in stretta collaborazione con la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media. Le attività pratiche sono incentrate sulla composizione e realizzazione delle colonne sonore per documentari e cortometraggi.
Il corso è dedicato a tutti i giovani diplomati, con competenze musicali (in ambito compositivo e creativo) e tecnologiche, che sono interessati alle professioni di autore di musiche e colonne sonore per cinema, televisione e multimedia; consulente musicale per cinema, televisione e multimedia.
La metodologia del corso si fonda su uno studio parallelo diviso in 4 aree: Storia e analisi, Composizione, Tecnica e produzione, Laboratorio pratico (unica garanzia di preparazione per il mondo del lavoro).

Laboratorio di musica da camera (repertorio moderno e contemporaneo)

Il "Laboratorio di musica da camera" dell'IRMus è una fucina permanente sulla creatività musicale e sulla prassi esecutiva contemporanea in cui i docenti, professionisti affermati, guidano e affiancano il lavoro degli allievi.
Il laboratorio prevede lo studio del repertorio storico e di quello attuale e comprende anche prime esecuzioni assolute, l'analisi e la pratica di nuove tecniche e di nuovi organici strumentali, l'interazione con le tecnologie elettroniche e informatiche e un primo confronto con le tecniche di improvvisazione.

Laboratori di Composizione ed Esecuzione

Dedicati alla scrittura di un pezzo sotto la guida di un compositore e con la realizzazione del brano finale a cura di un ensemble professionista o di un solista di chiara fama tra cui: Irvin Arditti, Quartetto Arditti, Mircea Ardeleanu, Bruno Canino e Antonio Ballista, Antonio Politano, Ensemble Risognanze, Tito Ceccherini.
Nell'anno 2008-2009 il concerto finale è stato accolto dal festival Milano Musica. Questa collaborazione è prevista anche per i prossimi anni.

5.2.4. Corsi per studenti dei Civici Corsi di Jazz

I Civici Corsi di Jazz sono realizzati in convenzione con l'Associazione Culturale Musica Oggi (Ambrogino d'Oro del Comune di Milano 2003), diretta da Franco Cerri, Enrico Intra e Maurizio Franco.
Il fulcro della didattica è la musica d'insieme con i gruppi stabili come il Coro Gospel, il Dixieland, la Workshop, la Swing Jazz Band, il Time Percussion fino ad arrivare alla Civica Jazz Band. L'Orchestra, diretta da Enrico Intra, ha già animato undici edizioni della rassegna "Orchestra senza confini" in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa, mentre l'attività di Musica d'Insieme è documentata nella rassegna Break in Jazz, giunta alla dodicesima edizione e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano.
I Civici Corsi di Jazz hanno un piano di studi articolato in un triennio curriculare ed un biennio superiore di approfondimento, più un eventuale anno di stage, in cui si integrano teoria, pratica e dimensione culturale; la scuola affronta, infatti, lo studio del jazz in tutte le sue correnti stilistiche.

Materie caratterizzanti: Batteria, Basso elettrico, Contrabbasso, Canto, Chitarra, Pianoforte, Sassofono/Clarinetto/Flauto, Tromba, Trombone.

Materie obbligatorie pluriennali: Armonia, Teoria - Ear Training, Storia ed Estetica del Jazz.

Materie elettive annuali: Tecnologia dello studio di registrazione, Pianoforte complementare, Pianoforte d'accompagnamento, Laboratorio di improvvisazione, Sezione Ritmica, Chitarra Ritmica e Voicing, Arrangiamento e Composizione, Coro Gospel.

Per tutti gli studenti, è obbligatorio frequentare almeno quattro materie elettive per ottenere il diploma finale (due per gli studenti che si fermano al primo biennio).
Per gli iscritti del primo anno del primo biennio del corso di chitarra, è obbligatoria la frequenza del corso di Chitarra Ritmica e Voicing.
Per gli iscritti a canto, è obbligatoria la partecipazione pluriennale al Coro Gospel.
La Musica d'Insieme rappresenta un momento formativo imprescindibile. Per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, è stata articolata a più livelli: gli studenti possono partecipare alle suddette attività sulla base di un colloquio di ammissione o in base a segnalazione dei docenti.
Il passaggio tra il I° ed il II° biennio prevede il superamento di un esame pratico di ammissione nel quale lo studente deve suonare un brano a propria scelta di fronte a una commissione di docenti.

5.2.5. I Civici Cori

Con il **Corso di formazione al Canto Corale**, I Civici Cori si rivolgono ad adulti, cantori amatoriali, per promuovere la pratica corale attraverso: la valorizzazione tecnica delle capacità vocali individuali; lo sviluppo delle attitudini alla relazione sonora all'interno della sezione; la conoscenza e la pratica della notazione musicale; la conoscenza degli autori e delle opere oggetto di allestimento; l'allestimento di opere significative del vasto repertorio corale di tutti i tempi; la proposta al pubblico degli allestimenti realizzati.

Il **Coro da Camera** rappresenta un corso di specializzazione rivolto a cantanti professionisti e agli allievi dei corsi superiori di canto, che offre loro la possibilità di praticare un repertorio, quello corale a cappella, concertato e con orchestra, normalmente escluso dai programmi formativi dei corsi individuali di canto.
L'attività è volta a formare figure professionali denominate "artisti del coro", per possibili inserimenti nei cori attivi presso i maggiori enti lirici regionali e nazionali.
Svolge, inoltre, un'importante funzione didattica, all'interno dei Corsi di formazione al Canto Corale, ponendosi come esemplificazione, riferimento e sostegno.
Il Coro da Camera costituisce una realtà didattico-artistica di alto livello qualitativo.
Allievi del Coro da Camera sono stati chiamati ad effettuare stages in produzioni del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro Donizetti di Bergamo.

Con il **Laboratori Espressivo-Musicali** I Civici Cori offrono ai bambini dai 4 agli 11 anni la possibilità di accostarsi all'esperienza musicale da protagonisti. L'attività, condotta in forma prevalentemente ludica, introduce ai meccanismi del linguaggio musicale e alla pratica del canto d'insieme, come sperimentato presso le Scuole elementari Ugo Pisa e Anemoni.

Il **Coro di Voci Bianche Italo Calvino** rappresenta la naturale evoluzione dei Laboratori Espressivo-Musicali realizzati nei tre anni precedenti presso il Comprensorio scolastico I. Calvino (Scuola d'Infanzia Sant'Orsola, Scuola San Mamete, Scuola di via Tommaso Pini) e consente ai bambini partecipanti di conoscere e praticare con consapevolezza e abilità tecnica il repertorio polifonico a essi dedicato.

Laboratori corali presso la Scuola Elementare "Elsa Morante"di Lambrate
Da febbraio a giugno 2009 sono stati avviati presso la Scuola Elementare "Elsa Morante"di Lambrate laboratori corali espressivo musicali per bambini, tenuti dai docenti de I Civici Cori dell'Accademia Internazionale della Musica.
Il progetto, finanziato dal Comitato dei Genitori, ha coinvolto tredici classi di bambini.

Il **Coro Università Bicocca** sviluppa un'attività di formazione corale per studenti, docenti e personale dell'Università di Milano Bicocca, che prevede anche la realizzazione di concerti.

5.2.6. I CEM

A partire dal settembre 2003 i Centri di Educazione Musicale sono entrati a far parte di SCM e nello specifico dell'Accademia Internazionale della Musica. Pur mantenendo la propria identità di servizio sul territorio, i Centri di Educazione Musicale interagiscono organicamente con l'Accademia Internazionale della Musica, coi suoi corsi, coi suoi programmi, andando a coprire il segmento formativo dei corsi liberi, non finalizzati a un percorso di studio curricolare.
L'utenza dei CEM è estremamente variegata in termini di età ed obiettivi didattici, che spaziano dallo studio di uno specifico strumento, all'attività musicale d'insieme fino alla pratica corale e all'informatica musicale.
Presso le sedi dei CEM è possibile:

- avvicinarsi alla musica imparando a suonare uno strumento;
- migliorare e ampliare le proprie competenze musicali;
- perfezionarsi nello studio di uno strumento o in uno specifico repertorio;
- partecipare attivamente a un'esperienza musicale suonando in un gruppo;
- conoscere ed apprendere vari generi musicali;
- imparare a cantare con gli altri ed affinare la propria vocalità;
- cimentarsi nella composizione musicale;
- approfondire l'uso dell'informatica musicale.

5.2.7. Corsi per bambini ed adolescenti

I corsi preparatori dedicati ai bambini sono lo strumento pedagogico più efficace per affacciarsi alla musica sviluppando la musicalità in tutti i suoi aspetti. Costruire solide basi comuni e identificare le inclinazioni musicali individuali sono le premesse per indirizzare i bambini verso il canto o lo studio di uno specifico strumento. Durante l'anno accademico 2008/2009 sono stati proposti corsi interni ed esterni:

- **Io Cresco con la Musica**, in collaborazione con l'Accademia Marziali;
- **Laboratori Espressivo-Musicali**, organizzati presso diverse scuole come precedentemente descritto a p. 40.

L'attività è finalizzata alla scoperta del "cantare" e del "suonare" come momento ludico/espressivo, alla stimolazione delle capacità corporee di percezione, all'educazione, alla relazione e alla disciplina di gruppo ed infine ad una corretta educazione della funzione respiratoria.

5.3. Altre iniziative formative

Nell'anno accademico 2008/2009, gli studenti hanno partecipato a concerti, masterclass, seminari, rassegne e incontri.
L'Accademia nel suo insieme ha realizzato 9 concerti per la rassegna "La Villa della musica" presso il giardino di Villa Simonetta.
L'Istituto di Musica Antica ha realizzato la rassegna "Incontri Musicali" con l'Orchestra barocca (4 concerti presso l'auditorium Lattuada e 4 concerti presso la Sala Balla del Castello Sforzesco) e la produzione dell'opera barocca "Poppea" di Monteverdi.
L'Istituto di Musica Classica ha realizzato la rassegna Break in Musica di 9 concerti presso Piazza Mercanti, presentando una serie di formazioni cameristiche. Ha realizzato, inoltre, le produzioni interdipartimentali: "Racconti in musica", tre concerti-spettacolo ospitati presso il Teatro Dal Verme che hanno coinvolto la classe di direzione d'orchestra e il Dipartimento di Teatro, e "Il futuro del futurismo", rappresentato presso il Teatro Studio di Milano, che ha coinvolto le classi di musica da camera, la classe di musica elettronica e gli altri dipartimenti del Politecnico.
I Civici Corsi di Jazz hanno realizzato la rassegna "Break in Jazz" di 15 concerti in Piazza Mercanti con diverse formazioni provenienti dalla Scuola e hanno svolto numerosi concerti, in particolare con la Civica Jazz Band e gli altri gruppi stabili (Time percussion, Coro, Swing band, etc).
I Civici Cori hanno realizzato 22 concerti presso teatri, chiese e basiliche di Milano in collaborazione con l'Orchestra da Camera Nova et Vetera, con l'Orchestra da Camera Milano Classica e con le Serate Musicali, I Pomeriggi Musicali e le Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco.

6. Il Dipartimento di Teatro

6.1. Visione d'insieme

Fin dalla sua fondazione nel 1951 ad opera di Giorgio Strehler e Paolo Grassi, la Scuola costituisce un modello formativo per il teatro italiano. Collegata inizialmente al Piccolo Teatro, nel 1967 entra a far parte delle Scuole Civiche diventando per tutti la "Scuola del Piccolo" o anche la "Civica". Nel 2000 confluisce nella Fondazione Scuole Civiche di Milano come Dipartimento di Teatro.

Nei 58 anni della sua storia la Scuola ha conquistato una identità di istituto innovativo, aperto ai nuovi saperi della scena, in essa si integrano lo studio delle tecniche fondamentali e la curiosità verso l'evoluzione dei linguaggi. Il punto di forza è costituito dalla concretezza dell'esperienza didattica: il palcoscenico più che il banco di studio è il territorio di questa esperienza.

Unica in Italia, la Paolo Grassi offre attualmente percorsi di formazione per tutte le principali figure professionali nel campo del teatro e dello spettacolo dal vivo. Percorsi che accompagnano gli studenti nelle differenti fasi della pedagogia teatrale: dalla propedeutica, alla formazione di base, fino alla formazione avanzata per professionisti.

Qui i futuri attori, registi, drammaturghi, danzatori-coreografi, organizzatori e tecnici di palcoscenico studiano e lavorano insieme. Oltre ad approfondire le materie specifiche del proprio corso, ogni allievo partecipa a seminari e a laboratori con compagni di indirizzi diversi, sviluppando così la capacità di lavorare in gruppo, e imparando a condividere tutte le fasi del percorso creativo - dall'ideazione di un progetto alla sua realizzazione scenica - proprio come da professionisti.

Parallelamente ai percorsi didattici curricolari, gli allievi hanno, inoltre, l'opportunità di seguire tirocini presso enti e strutture produttive di riconosciuto valore professionale.

All'attività formativa si accompagna una vivace progettualità artistica che permette la presenza degli allievi in teatri e festival nazionali ed internazionali.

Tutto ciò contribuisce a fare della Scuola un punto di riferimento culturale, grazie anche a un corpo insegnante stabile, affiancato negli anni da personalità di grande rilievo della scena contemporanea.

La Scuola, dopo il diploma di primo livello, rimane un importante punto di riferimento nell'accompagnamento degli ex allievi verso le professioni della scena attraverso l'attività didattica dello "Studio Permanente", che offre continue opportunità di specializzazione, e attraverso masterclass e altri progetti di ricerca.

Nel corso degli ultimi anni sono stati avviati, inoltre, importanti rapporti con scuole straniere per la realizzazione di progetti internazionali.

Anno accademico 2008/2009

Numero allievi iscritti:	413
corsi curricolari	134
corso propedeutico	75
studio permanente	101

Corsi Open Arlecchino nelle città	42 61
Numero domande di ammissione presentate	435
Numero allievi ammessi al primo anno corsi curricolari	48
Numero docenti	69
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	99%

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

ANNO di TERMINE DEGLI STUDI	2003	2006	2007
ATTUALMENTE OCCUPATI	94%	95%	89%

Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008.

6.1.1. Sede e attrezzature

Negli ultimi anni gli spazi della sede sono stati razionalizzati, migliorando la logistica e rendendo più accessibili i servizi per gli studenti.

Sede
Via Salasco, 4

Aule

Sala Teatro
Spazio polifunzionale adatto a rappresentazioni di tipo tradizionale e a performance progettate per una disposizione non frontale del pubblico, la sala ha una gradinata modulare che può ospitare fino a 140 posti, il palcoscenico, fornito di torre scenica e graticcio, può essere portato a livello platea creando un intero spazio agibile, oppure sollevato secondo diverse altezze e inclinazioni.
E' dotata di impianto di condizionamento.

Teatrino
Con circa 70 posti, è dotato di un palcoscenico tradizionale adatto ad esercizi di recitazione e dizione che richiedono una particolare concentrazione sulla parola.

A questi spazi si affiancano:

- 1 sala prove polifunzionale
- 4 sale polifunzionali per movimento, recitazione e voce
- 1 sala danza
- 1 sala per esercitazioni di regia
- 4 aule per lezioni teoriche
- 1 aula video
- 1 laboratorio di scenotecnica

- 1 laboratorio di illuminotecnica
- 1 laboratorio di sartoria.

6.1.2. Mediateca

È costituita dalla Biblioteca e dal Video-Archivio del Teatro e dell'Attore. Qui gli studenti possono consultare volumi e periodici e utilizzare videoregistratori, computer e stampanti con collegamento a internet. La Biblioteca dispone di circa 10.000 titoli tra testi teatrali, saggistica, programmi di sala nonchè numerose annate, spesso complete, di periodici teatrali dal 1919 ai giorni nostri. Le ultime acquisizioni, che si sono aggiunte all'iniziale Fondo Luca Coppola, constano di un considerevole numero di volumi del Fondo Gregori, del Fondo Aceti, del Fondo Guatterini e del Fondo Mereghetti. Il Video-Archivio del Teatro e dell'Attore conserva circa 25.000 ore video di spettacoli di prosa, teatrodanza, cinema, animazione teatrale, incontri, materiale di documentazione e prove di lavoro.
Prosegue ogni anno l'aggiornamento della catalogazione del materiale per renderlo consultabile via internet ed è in sviluppo un progetto di collegamento in rete con altre biblioteche teatrali italiane.

6.2. Offerta formativa

Nell'anno accademico 2008/2009 la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi ha realizzato i corsi di seguito indicati.

6.2.1. Corsi introduttivi (Propedeutico)

Propedeutico
Attivato nell'anno 2007/2008 è un corso di avvicinamento al teatro che riflette l'orientamento alla pedagogia da parte della Scuola. Costituito da moduli della durata di 60 ore, il corso permette la verifica delle proprie attitudini alla scena attraverso il confronto e la conoscenza delle strutture teatrali, esso può costituire il momento preparatorio a qualunque percorso specifico di formazione di base della Scuola.

6.2.2. Corsi di formazione di base

Attori (3 anni)
Il corso forma attori con una preparazione orientata in particolare al teatro di prosa, (sia di tradizione sia di ricerca e sperimentazione), senza escludere i fondamentali della recitazione cinematografica, televisiva e radiofonica. A fine corso, gli allievi recitano nei saggi di diploma dei loro compagni registi e nei radiodrammi dei diplomandi in drammaturgia.

Regia (3 anni)
Fornisce gli strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o di un evento teatrale. Oltre ad acquisire consapevolezza delle tecniche recitative, dei meccanismi drammaturgici, dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e degli strumenti tecnici

(scene, costumi, suoni, luci, immagini, video), lo studente impara a coordinare tutti questi aspetti per la buona riuscita dello spettacolo finale.

Drammaturgia (3 anni)
Forma autori e drammaturghi in grado di rispondere alle richieste culturali e professionali della scena contemporanea.
In stretto contatto con attori e registi, il corso sviluppa il lavoro critico sui testi, la scrittura e la pratica scenica. Si studiano, inoltre, l'analisi della produzione di testi, la storia del teatro, le teorie della scena, le poetiche, la tecnica, la traduzione, la trasposizione in differenti linguaggi scenici, l'ideazione e la composizione di eventi (spettacolari).

Teatrodanza (3 anni)
Fornisce strumenti pratici e teorici ai professionisti del teatro di danza contemporanea. E' adatto anche ad aspiranti coreografi o danzatori che mostrino attitudine e interesse alla composizione coreografica, sempre in ambito contemporaneo. E' il corso della Scuola più conosciuto a livello internazionale, anche per l'eccellenza dei coreografi che conducono le masterclass dell'ultimo anno.

Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali (2 anni)
Il corso prepara professionisti specializzati nei vari settori organizzativi, in grado di lavorare presso tutte le realtà che producono e promuovono spettacoli dal vivo. Primo nel suo genere ad essere attivato in Italia, è ormai un punto di riferimento per le principali istituzioni culturali pubbliche e private.

Tecnici di palcoscenico (annuale)
Forma personale specializzato per il lavoro tecnico di palcoscenico (macchinisti, elettricisti, costruttori, sarte, datori luce, direttori di scena), fornendo le competenze essenziali delle tecniche di palcoscenico e le basi culturali necessarie per inserirsi con consapevolezza artistica nel processo della messa in scena. Le esercitazioni pratiche sono collegate alle attività didattiche e agli spettacoli allestiti all'interno della Scuola.

6.2.3. Corsi di formazione avanzata

Studio permanente
Lo Studio permanente è un progetto innovativo, mai esistito fino ad oggi nel sistema teatrale italiano con le caratteristiche della continuità, che offre a diplomati e professionisti l'opportunità di "continuare a migliorarsi" attraverso l'approfondimento dei mestieri dello spettacolo dal vivo e della pedagogia teatrale.

I laboratori di Studio Permanente attivati nell'anno 2008/2009 sono stati i seguenti:
- Seminario di tecnica Laban con Maria Consagra

- Seminario di maschera con Carlo Boso
- Corso di tecniche per il teatro ragazzi a cura di Bruno Stori
- Seminario sulla maschera di Mario Gonzalez
- Seminario di voce di Monica Scifo
- Seminario di voce di Chiara Guidi.

Corsi Open di Organizzazione
Nel 2008/2009 i corsi di approfondimento di tecniche dell'organizzazione teatrale, sono stati i seguenti:

- *Economia e organizzazione del teatro ragazzi*, coordinato da Lory Dall'Ombra;
- *I numeri dello spettacolo. Leggere le statistiche in Italia e in Europa*, coordinato da Giulio Stumpo;
- *Organizzazione della musica pop/rock*, coordinato da Chicco Minonzio.

6.2.4. Corsi di formazione per amatori

I personaggi della memoria
Rivolto ad adulti over 40 che vogliono vivere il teatro con interesse, e curiosità, esplorando le proprie capacità espressive, il corso parte da alcuni elementi di educazione della voce (fonetica e dizione, respirazione diaframmatica, canto) e del corpo (mimo e improvvisazione scenica) per sviluppare al meglio la recitazione, supportata dall'analisi del testo e del personaggio.

6.2.5. Stage

Gli allievi hanno frequentato stage presso strutture di riconosciuto valore professionale, che hanno favorito un primo approccio con il mondo del lavoro e un'immediata verifica "sul campo" degli strumenti acquisiti.

NUMERO STAGIAIRE/TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
40 STUDENTI	**TEATRI** Teatridithalia - Teatro dell'Elfo, Teatro Litta, Piccolo Teatro di Milano, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Franco Parenti, Teatro alla Scala. **COMPAGNIE** Alma Rosè, Teatro delle Moire, Accademia degli Artefatti, Teatri Uniti, A.T.I.R. - Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca. **FESTIVAL** Mittelfest di Cividale del Friuli, Santarcangelo dei Teatri a Santarcangelo di Romagna, Adda Danza a Trezzo sull'Adda, Pergine Spettacolo Aperto di Pergine Valsugana, MilanoOltre. **ALTRO** Endemol, Property Management, Anteo,

Consulenze Teatrali, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, Solares – Fondazione delle Arti, E.S.T.I.A. – Cooperativa Sociale.

6.3. Iniziative formative con esito "spettacolare"dei corsi di base

Nell'anno accademico 2008/2009 gli allievi dei corsi di base hanno potuto partecipare alle produzioni di seguito indicate.

1° anno ATTORI e REGIA
- *Venti movimenti,* a cura di Kuniaki Ida
- *Drammi didattici,* a cura di Massimo Navone
- *Dimostrazione di canto,* a cura di Emanuele De Checchi
- *Cinque drammi didattici,* di Bertolt Brecht, lavoro intercorso

2° anno ATTORI e REGIA
- *Arcadia,* a cura di Tatiana Olear
- *Onora il padre e la madre*, a cura di Marco Sgrosso
- *Romeo e Giulietta*, a cura di Massimiliano Cividati
- *Soirèe* – messe in scena libere, a cura di Maurizio Schmidt
- *L'impresario delle Smirne*, di Carlo Goldoni, a cura di Marco Plini
- *Voyage dans la lune*, a cura di Elisabeth Boeke e Silvia Girardi
- *Studi*, a cura del corso regia

2° anno REGIA e DRAMMATURGIA
- *Radiodrammi,* scritti dagli allievi presentati presso la sede RAI di Milano, a cura di Giuseppe Di Leva
- *Laboratorio Milano,* a cura di Renata Molinari
- *Studi*, a cura di Maurizio Schmidt

3° anno ATTORI e REGIA
- *Odissea per una tazza di tè,* di Jean Michel Ribes, regia di Massimo Navone
- *Canovaccio di Commedia dell'Arte*, a cura di Claudio De Maglio
- *Italy,* da Giovanni Pascoli, a cura di Paola Bigatto
- *Prometeo,* a cura di Virginio Gazzolo
- *Vado via,* a cura di Mimmo Sorrentino
- *Ginevra – Parigi – Milano,* a cura di Jean Claude Penchenat *con 3°anno* teatrodanza, portato al Festival di Trento, al Piccolo Teatro e a Parigi
- *Microdrammi*, a cura di Biljana Srbljanovic
- *Previsioni 1,* con 3° anno regia e drammaturgia

3° anno REGIA e DRAMMATURGIA
- *Microdrammi,* a cura di Biljana Srbljanovic
- *Previsioni 1,* con 3°anno attori

3° anno REGIA

- *Previsioni 1,* con 3° anno attori e drammaturgia presso Teatro Verdi e Teatro Litta
- *L'architetto e l'imperatore di Assiria,* (esercitazione con ex allievi*)*
- *Piccoli crimini coniugali,* (esercitazione con ex allievi*)*
- *Purgatorio,* (esercitazione con ex allievi*)*

1° anno TEATRODANZA

- *Oscillazioni,* a cura di Emanuela Tagliavia
- *Blackout,* a cura di Lara Guidetti e Franco Brambilla

3° anno TEATRODANZA

- *14 frammenti per il futuro*, composizioni degli allievi sul tema del Futurismo
- *Short ride in a fast machine*, a cura di Lucinda Childs
- *Study of a Sudden Birds*, a cura di Yasmeen Godder
- *Ginevra – Parigi – Milano,* a cura di Jean Claude Penchenat con 3° anno attori e 3° anno regia, portato al Festival di Trento, al Piccolo Teatro e a Parigi

TECNICI DI PALCOSCENICO

- *Natale in movimento*, allestimento albero di natale meccanizzato
- *Pepperepeperodepero* variazione in animazione su nero per sagome e pupazzi con meccanizzazione dei movimenti da "I Balli Plastici" di Fortunato Depero.

6.4. Progetti speciali

- ***Arlecchino nelle città****,* laboratorio/festival estivo realizzato a luglio 2009 con serate di spettacolo incentrate sul tema della città, in particolare Napoli, Palermo, e Milano. I percorsi dei laboratori sono stati firmati da nomi prestigiosi, come: Teatri Uniti per Napoli e Emma Dante per Palermo, mentre per Milano Paolo Rossi e Mimmo Sorrentino hanno guidato un laboratorio multidisciplinare e interdipartimentale con la partecipazione di Michele Tadini per la musica e Giuseppe Baresi per il cinema.
- ***Il futuro del futuro del futurismo****,* progetto biennale (2007/2009) di realizzazioni spettacolari ed eventi sul tema del FUTURISMO, che la Scuola ha sviluppato con il Comune di Milano. Nel 2009 si sono realizzati, tra febbraio e maggio, i seguenti appuntamenti:
  - *Il bombardamento di Adrianopoli,* incursione ginnico-sonora per sedici attori a cura di Emanuele De Checchi presso Palazzo delle Stelline, Museo Bagatti Valsecchi, Caffè Zucca, Battello sul Naviglio, Rai – TgR, Rai – NonsoloModa, – Palco & RetroPalco;
  - *Il futuro al presente,* incontro con la coreografa Lucinda Childs presso il Teatro Franco Parenti;

- *Short ride in a fast machine,* arrangement by Lucinda Childs, presso Teatro Franco Parenti e Rai – Palco & RetroPalco;
- *Oscillazioni,* performance-installazione sul testo di Luciano Folgore, a cura di Emanuela Tagliavia e Emanuele De Checchi presso, Foyer Teatro Franco Parenti e Rai – Palco & RetroPalco;
- *Pepperepppepperodepero,* ispirato a "I balli plastici" di Fortunato Depero, presso la Biblioteca Valvassori Peroni;
- *Il futuro del futuro del futurismo interminabile!* Serata postfuturista presso la Biblioteca Valvassori Peroni;
- *Il volo (an)negato,* coreografia di Luciana Melis, presso il Teatro dell'Elfo;
- *Revolverate!* Lettura-spettacolo su testi di Gian Pietro Lucini, presso le Biblioteche del Comune di Milano;
- *14 frammenti per il futuro*, composizioni degli allievi sul tema del Futurismo, presso il Cortile del Palazzo Balossi Restelli, già Gavazzi, Museo Bagatti Valsecchi, Rai – TgR, NonsoloModa, Rai – Palco & RetroPalco, in collaborazione con Fondazione Teatro Piemonte Europa, Festival Teatro a Corte, Armunia, Amat - Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, Castello Pasquini di Castiglioncello, Festival Castel dei Mondi di Andria.

- ***L'impresario delle Smirne,*** di Carlo Goldoni, a cura di Marco Plini, lavoro del secondo anno attori, ospitato all'interno della programmazione estiva del Teatro di Verdura di via Senato, occasione per incontrare un pubblico vero e per portare alla città l'attività della Scuola Paolo Grassi in due serate con due cast diversi.
- ***Letture su Pontiggia****,* in occasione delle "Giornate della Lettura" promosse dal Comune di Milano, gli allievi hanno preparato della letture di brani tratti da "Vite di uomini non illustri" di Giuseppe Pontiggia, a cura di Luciano Mastellari. Le letture si sono svolte contemporaneamente in diverse biblioteche rionali.
- ***Biennale di Venezia – Progetto "Arcipelaghi"****,* questa prima fase a cura di Biljana Sbrlianovic sulla scrittura di microdrammi sul tema del Mediterraneo si è svolta in novembre 2008. Il progetto ha coinvolto allievi ed ex allievi di drammaturgia e un ristretto numero di partecipanti esterni selezionati dalla Biennale.
- ***Biennale di Venezia* – Sezione Danza**, lavoro del terzo anno di teatrodanza con le assistenti della nota coreografa Yasmeen Godder, cofinanziato dalla Biennale Danza, che ha inserito lo spettacolo all'interno della rassegna.
- ***Previsioni 2/2009****,* progetto della Scuola Paolo Grassi e del Comune di Milano, in collaborazione con sei importanti teatri milanesi, ha visto una prima fase di selezione di progetti tramite bando nella primavera 2009 e una fase performativa dal 29 settembre al 12 ottobre. In questa seconda fase, sono stati messi in scena sei spettacoli selezionati, nei sei teatri coinvolti. Il lavoro è consistito nel promuovere il progetto nel suo complesso, nel coordinare con i teatri la promozione dei singoli spettacoli e nell'organizzare un incontro di presentazione del progetto aperto agli ex allievi di tutti i dipartimenti, al fine di favorire contatti per realizzare produzioni multidisciplinari.
- ***I mestieri del teatro,*** lezione spettacolo illustrativa dei corsi della Paolo Grassi condotta da Luciano Mastellari con ex allievi, portata in scuole medie secondarie di 2° grado e università.

- ***Festa del Teatro 2008,*** la partecipazione della Scuola alla manifestazione annuale organizzata dalla Provincia di Milano si è concretizzata in una Maratona di danza in ricordo di una ex allieva del corso di teatrodanza prematuramente scomparsa. Giovani compagnie ed ex allievi hanno presentato stralci di performance in una non stop itinerante di otto ore.
- ***Lezioni Magistrali,*** tenute dai docenti universitari Siro Ferrone, Carmelo Alberti, Cesare Molinari, Fausto Malcovati, Marina Cavalli, Gerardo Guccini
- ***Settembre al Borgo,*** partecipazione della Scuola al Festival di Caserta con una serie di laboratori di voce, movimento, danza e con lo spettacolo "Short Ride in a Fast Machine" di Lucinda Childs
- ***MITO - Torino Danza,*** partecipazione della Scuola in collaborazione con la giovane compagnia di danza "Fattoria Vittadini" nata dal 3° anno di teatrodanza appena diplomato
- ***Masterclass delle Scuole di Teatro* – Piccolo Teatro di Milano,** partecipazione della scuola, come ogni anno, alla manifestazione voluta da Luca Ronconi, con lo spettacolo messo in scena: "Ginevra-Parigi-Milano".

6.5. Progetti interdipartimentali

- Produzione di quattro cortometraggi scritti e diretti in coppia da allievi del 3° anno di regia-cinema e di regia-teatro, in collaborazione con il Dipartimento di Cinema;
- *Ginevra – Parigi – Milano*, in collaborazione con il Dipartimento di Musica, musiche per lo spettacolo scritte o rielaborate dagli allievi del corso diretto da Michele Tadini;
- *La città brucia*, laboratorio multidisciplinare di cinema, musica e teatro all'interno di "Arlecchino nelle città".

6.6. Relazioni internazionali

- ***Odissea per una tazza di tè*** *Avignone – Milano,* lo spettacolo, con la regia di Massimo Navone, è stato realizzato dalla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, dall'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Montreuil e dalla Escuela De Actores De Canarias. Lo spettacolo è stato messo in scena al Festival di Avignone nel luglio 2009 e nel settembre 2009 presso il Centre Culturel Francais di Milano
- ***La Francia si muove*** *– Ginevra Parigi Milano,* lo spettacolo, nato dal lavoro didattico svolto dal regista Jean Claude Penchenat con gli allievi del III corso anno regia e attori, è stato inserito all'interno della rassegna "La Francia si muove" ed è andato in scena al Piccolo Teatro di Milano. Lo spettacolo è stato poi ospite al Festival "Un Automne a tisser" a Parigi
- **Ospitalità Università di Tampere**, (Finlandia), workshop comune e dimostrazione di lavoro degli allievi di Tampere

- **Scambio con l'Accademia Teatrale di Cracovia** *Milano-Cracovia*, le giornate a Cracovia, inserite nei festeggiamenti del gemellaggio tra Milano e Cracovia, hanno visto un testo di drammaturgia contemporanea polacca tradotto in italiano recitato dal 3° corso anno attori della Paolo Grassi e diretto dal corso regia dell'Accademia di Cracovia e viceversa un testo di drammaturgia italiana contemporanea tradotto in polacco e recitato dal corso attori di Cracovia diretto dal 3° corso anno di regia italiano
- **Ospitalità dell'università di Belgrado**, tre giorni di workshop comuni e una giornata di dimostrazione di lavoro dei diversi corsi dell'università
- ***Olive 08***, partecipazione consueta della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi (che ne è partner) a questo festival internazionale delle scuole di teatro, ospitato ogni anno in un Paese diverso: nell'anno 2008 il Paese ospite è stato la Bulgaria
- ***Scambi di docenti e allievi,*** con Academie des Arts du Spectacle di Montreuil-Parigi.

6.7. Incontri, convegni, presentazioni di pubblicazioni

Incontri con i protagonisti della scena

- Compagnia Teatro dell'Elfo per gli spettacoli *Blasted* e *Angels in America*
- Elio De Capitani
- Incontri presso la Casa Delle Culture con Carlo Boso, Biljana Srbljanovic, Mario Gonzalez, Maya Weinberg (per compagnia Yasmeen Godder) in collaborazione con Arci e Provincia di Milano
- Incontro sul teatro di animazione condotto da Remo Melloni per la celebrazione dell'anniversario di Topo Gigio.

Presentazione di pubblicazioni

- Presentazione del libro di Giorgio Pressburger in collaborazione con la casa editrice Bompiani
- Presentazione del libro di Eleonora Danco, condotta da Antonio Calbi in collaborazione con la casa editrice Minimum Fax.

Convegni

- "Le buone pratiche del teatro italiano - 2008", convegno di Ateatro condotto da Mimma Gallina e Oliviero Ponte di Pino
- Convegno di presentazione di "Milano Accademie" (Accademia Teatro alla Scala, Accademia di Brera, Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi, Naba, Domus Academy, Scuola Paolo Grassi) presso Palazzo Marino, Milano.

6.8. Opportunità per gli ex-allievi

Con l'obiettivo di restare un punto di riferimento importante per gli ex-allievi, la Scuola:

- dà loro l'opportunità di apparire sul proprio sito web con curriculum e foto utili per i casting;
- segnala i casting e le richieste delle agenzie;
- mette loro a disposizione spazi e aule per le prove e i debutti degli spettacoli;
- li coinvolge nelle esercitazioni dei corsi di regia e drammaturgia per consentire agli allievi registi e drammaturghi di confrontarsi con professionisti.

7. Le azioni, le iniziative e i progetti

Dalla sua costituzione SCM si è concentrata sugli obiettivi strategici definiti dal Comune di Milano in una convenzione trentennale[2] ed in alcune linee guida[3].
Gli interventi si sono indirizzati verso questi assi strategici:

- *efficienza*, soprattutto nel mantenimento del numero delle Ore Formazione Allievo (OFA) e nel miglioramento degli aspetti gestionali;
- *efficacia*, nello sviluppo di attività e servizi in grado di far fronte alle dinamiche del mercato e di offrire risposte concrete ai bisogni formativi, culturali e sociali della comunità locale;
- *qualità*, nel favorire
    - l'impegno verso l'eccellenza, in una logica di Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue;
    - il potenziamento del capitale umano e sociale (partenariati, co-progettualità);
    - la valorizzazione del patrimonio;
    - una comunicazione adeguata con gli stakeholder.

7.1. Azioni per l'innovazione

Coerentemente con lo sviluppo del progetto di costruzione del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue, SCM ha realizzato nell'esercizio 2008/2009 importanti progetti di innovazione.

7.1.1. Sistema Gestione Qualità

SCM ha conseguito nel 2001 la certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000, ciò, garantisce un servizio conforme a procedure che codificano regole comuni di comportamento e standard di offerta educativa condivisi ed applicati in ogni struttura.
A maggio 2004 SCM ha deciso di intraprendere il cammino verso l'Eccellenza European Foundation for Quality Management (EFQM)[4].

---

[2] CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI MILANO E LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SCUOLE CIVICHE DI MILANO del 28/08/2000 per l'affidamento della gestione del servizio "Civiche Scuole Atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori".
[3] Delibera della Giunta del Comune di Milano dell'11 luglio 2008 "Politiche attive dell'occupazione a Milano. Linee guida per l'educazione, la formazione professionale, il sostegno, l'inclusione sociale e il lavoro."
[4] Il Modello EFQM per l'Eccellenza (www.efqm.org) è un quadro di riferimento non prescrittivo fondato su nove criteri ed è utilizzabile per valutare i progressi di un'organizzazione nel cammino verso l'Eccellenza. Il modello, che riconosce la pluralità degli approcci al perseguimento di un'eccellenza sostenibile in tutti gli aspetti della performance, poggia sulla premessa che risultati d'eccellenza relativamente a performance, clienti, risorse umane e società sono raggiunti attraverso un'azione di guida della leadership su politiche e strategie, personale, partnership, risorse e processi.

Nell'anno 2007 la Fondazione ha completato le attività per la candidatura al Livello 2 "Riconoscimento di eccellenza" ("Recognised for Excellence") e a dicembre 2007 ha ottenuto la relativa attestazione.
Il progetto, che era stato avviato nel 2005 subito dopo l'acquisizione del Livello 1 "Impegno verso l'eccellenza" ("Committed to Excellence"), ha consentito di:

- ancorare in modo duraturo nell'ente la cultura e le metodologie del miglioramento sistematico sperimentate negli anni precedenti;
- diffondere la cultura dell'eccellenza in tutta l'organizzazione, coinvolgendo il personale nelle attività di miglioramento individuate.

Nell'anno 2008/2009 sono state predisposte le seguenti azioni di miglioramento:

- BENCHMARKING INTERNAZIONALE DELLA GESTIONE DELLE SCUOLE DELLE ARTI E DELLE LINGUE, un attività di studio e analisi per la definizione di un set di informazioni di natura anagrafica (database), al fine di analizzare nello specifico le più importanti dimensioni gestionali di alcune organizzazioni e comprendere metodologie e strumenti operativi da poter applicare nell'ambito dell'attività di SCM. Questa l'analisi competitiva rivela diversi punti di forza relativamente a:

    - rapporto studenti/professori molto basso, ad indicare la qualità degli interventi formativi
    - buon livello di flessibilità organizzativa, in termini di docenti collaboratori sul totale dei docenti
    - costo medio per studente inferiore alla media
    - ridotti tassi di abbandono
    - buon livello di studenti che terminano in corso gli studi
    - ottimi livelli occupazionali a 5 anni dal termine degli studi.

  Alcuni elementi di criticità vanno riferiti alla prevalenza del ricorso a fonti di finanziamento pubbliche; sono in corso progetti per l'implementazione e lo sviluppo di programmi e azioni volte a ridurne l'impatto.
- Avvio di riflessioni in merito agli approcci e alle iniziative per la protezione dell'ambiente (preservazione risorse naturali non rinnovabili, ottimizzazione consumo risorse di pubblica utilità, etc) e, in tal senso, concessione del marchio "100% energia verde" per le sedi di Milano di Corso di Porta Vigentina, 15 e Via Colletta Pietro, 49 per il periodo 01/06/2009 – 31/05/2010.
- Workshop strategico, analisi as-is e progettazione di massima delle azioni dell'Audit Famiglia & Lavoro, strumento di analisi organizzativa che consente di monitorare le modalità con cui un'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia[5].

[5] Processo di valutazione sistematica che consente di verificare la politica di gestione del personale e di individuare obiettivi e provvedimenti per migliorare le possibilità di conciliazione tra famiglia-lavoro nelle organizzazioni (www.auditfamiglialavoro.it/).

7.1.2. Piano degli Obiettivi

Il Piano degli Obiettivi si articola attorno alle seguenti linee strategiche:

- Offerta Formativa (innalzamento della qualità e dell'innovatività, miglioramento del posizionamento competitivo, lancio nel mercato internazionale);
- Autofinanziamento (miglioramento dell'accesso alle fonti di finanziamento - pubbliche e private - europee, nazionali, regionali e locali, aumento della sostenibilità economica dell'offerta formativa);
- Attrazione Talenti (potenziamento del brand, personalizzazione delle risposte alle aspettative degli allievi);
- Miglioramento Organizzativo (potenziamento e miglioramento delle infrastrutture, sviluppo di un sistema di processi trasversali, aumento del benessere organizzativo).

Nell'anno in esame i dipartimenti hanno svolto diverse attività riguardanti la linea strategica Offerta Formativa, analizzata, declinata e condivisa all'interno del Comitato di Direzione. In particolare, dopo un'attività propedeutica e trasversale finalizzata al miglioramento del Sistema di Gestione informatizzato dei corsi di formazione (SIGEF), si è proceduto con attività specifiche, ovvero:

- per i dipartimenti di Cinema, Musica e Teatro sono stati elaborati i criteri per articolare i corsi dell'offerta formativa in moduli, con una loro declinazione in crediti formativi;
- per i dipartimenti di Cinema, Musica e Teatro sono stati definiti i criteri per impostare un sistema di valutazione degli allievi espresso in termini numerici;
- per tutti i dipartimenti sono stati attivati tavoli di co-progettazione con realtà del mercato del lavoro, per verificare l'efficacia dei percorsi formativi esistenti e per individuare esigenze e opportunità future.

Il Dipartimento di Lingue, in cui da tempo erano già applicati il sistema dei crediti e la valutazione in termini numerici, ha guidato in questo percorso gli altri dipartimenti.
Contemporaneamente, SCM ha realizzato, per il secondo anno consecutivo, un'attività di esame della propria offerta formativa al fine di verificarne l'aderenza rispetto al Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2006-2011 e alla mission dell'Assessorato di riferimento, applicando un modello di valutazione, secondo indici di:

- coerenza (applicazione di otto parametri – apprendimento permanente, certificazione, coerenza, competenza, occupabilità, orientamento, sussidiarietà, trasparenza - che consentono di "pesare" il valore delle proposte e dei progetti entro un quadro di coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale);
- valutazione strategica (misura se un'attività/corso si colloca come corso: di eccellenza; per fasce deboli e disagio; con un modello di riferimento unico; appartenente ad un settore strategico per l'Assessorato).

Gli output degli indici e le relative valutazioni economiche hanno definito una struttura di riferimento per la revisione dell'offerta formativa per l'anno 2009-2010. Va rilevato che per tutti i dipartimenti, nell'anno in corso, è emerso un sostanziale miglioramento degli indici.
Per la revisione dell'offerta formativa sono state, inoltre, prese in considerazione: l'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi"[6] (in particolare, per il Dipartimento di Cinema, le indicazioni in merito ai corsi di Cartoni Animati, Montaggio e Sceneggiatura) e l'analisi della soddisfazione degli allievi[7] (in particolare, per il Dipartimento di Musica, il miglioramento della presentazione/comunicazione della programmazione didattica).

7.1.3. Processi

L'adozione, da parte di SCM, di un Sistema Gestione Qualità e l'approccio gestionale per processi richiedono un costante adeguamento organizzativo; in tal senso è stato attivato un gruppo di lavoro interno con la finalità di favorire:

- modalità di miglioramento continuo;
- maggiore sinergia organizzativa, mediante la responsabilizzazione delle persone su obiettivi comuni;
- la ricomposizione del lavoro e delle professionalità richieste, superando la parcellizzazione di compiti e competenze;
- l'adozione di indicatori di performance;
- l'individuazione di ruoli organizzativi responsabili dell'intero processo (process owner).

Sulla base di queste premesse, si è deciso di intervenire, prioritariamente, sul Processo di Iscrizione ai Corsi, con l'obiettivo, raggiunto, di istituire una Segreteria Studenti unica per il periodo delle iscrizioni.

7.1.4. Servizio e-learning

Nell'anno in esame l'attività dei servizi di formazione in rete si è concretizzata nell'erogazione del corso ECDL per gli allievi del dipartimento di Cinema (8 titoli di corsi, 2 edizioni e 68 utenze).

7.2. Azioni per il miglioramento gestionale

7.2.1. Location Management

Questa attività ha l'obiettivo di valorizzare e mantenere in efficienza le strutture, quale supporto essenziale all'intera attività della Fondazione. Nel 2008/2009 sono

[6] Svolta dalla società SWG nel settembre 2008.
[7] Sistema Gestione Qualità/ISO "Processo Analisi Soddisfazione", Risultati di sintesi e principali evidenze relativi all'a. a. 2007/2008.

stati completati in ciascuna sede gli interventi di natura tecnica e gestionale evidenziati nei Documenti di Valutazione Rischi, di cui è stata intrapresa la revisione a partire dalla sede del Dipartimento di Teatro, in via Salasco 4.

7.2.2. Sviluppo sistemi di Information e Communication Tecnology

Nell'anno 2008/2009 il Sistema di Gestione informatizzato della Formazione (SIGEF) è stato adeguato in seguito al reengineering del "Processo di progettazione e sviluppo dei nuovi servizi formativi". Ciò ha consentito, oltre ad un generale miglioramento della usability, l'ampliamento dei livelli di responsabilizzazione e il collegamento tra il SIGEF e il web site.

7.2.3. Revisione flussi documentali e dematerializzazione

La reingegnerizzazione dei flussi documentali si inquadra nel progetto di più ampio respiro di semplificazione organizzativa e di dematerializzazione.
A novembre 2008 è entrato in funzione il sistema OPTIMO per il protocollo, inoltre, è stata completata la progettazione di dettaglio e si sono svolti i test funzionali per la conservazione ottica sostitutiva.
Da gennaio 2009 sono state avviate le attività di installazione, configurazione e implementazione del CRM, applicativo finalizzato a sviluppare sistemi che consentano l'invio di comunicazioni strutturate ad allievi e altri stakeholder. In particolare, è stata definita la gestione dei contatti (allievi, ex allievi, dipendenti, collaboratori esterni, consulenti e altri contatti aziendali) e degli elenchi di marketing e campagne.
A giugno 2009 si sono concluse anche le attività per il passaggio dal SW ZUCCHETTI Paghe a PagheWeb, per la gestione di paghe e contributi. Ciò ha consentito di adoperare una tecnologia web nativa e di utilizzare meglio alcuni strumenti di workflow.
Relativamente alla gestione documentale si evidenzia che per la memorizzazione e lo scambio di documentazione, per cui si ha la necessità di maggiore condivisione e flessibilità di gestione, si stanno valutando le opportunità offerte da Microsoft Office SharePoint Server.

7.2.4. Collaboration

Sempre in ottica di gestione paperless è proseguito il progetto, avviato nell'anno precedente, per il supporto alla collaborazione del personale. E' stata, quindi, completata l'attivazione di una piattaforma integrata di collaborazione che prevede l'uso di strumenti quali calendari condivisi, messaggistica istantanea, conferenze video da postazioni PC e video conferenza via Voip. L'obiettivo è quello di favorire gli scambi tra dipendenti e collaboratori dislocati nelle diverse sedi senza obbligo di spostamenti e che permettano di risparmiare risorse e tempo.

7.2.5. Segreteria iscrizioni

Un forte impegno è stato profuso nel periodo considerato nella realizzazione della Segreteria Iscrizioni unica, collocata in Corso di Porta Vigentina 15, per tutti i

dipartimenti per l'a. a. 2009/2010. La Segreteria accompagna i candidati nel processo d'iscrizione ai corsi e agli esami d'ammissione, fornisce informazioni sul catalogo didattico e sull'orientamento, riceve ed elabora la documentazione amministrativa degli studenti. A tal fine si è proceduto alla revisione del "Processo Iscrizioni" e alla standardizzazione dei livelli di servizio preesistenti, oltre che alla razionalizzazione delle risorse utilizzate.

7.3. Iniziative e progetti

7.3.1. Progetti Unione Europea

Grundtvig I e Grundtvig II
Il progetto, finalizzato allo studio e all'analisi dell'educazione musicale informale nell'adulto attraverso il monitoraggio degli impatti sociali (capacità d'ascolto e di relazione) prodotti dai percorsi musicali per adulti, ha visto la collaborazione dei Centri di Educazione Musicale – CEM dell'Accademia Internazionale della Musica con partner di altre istituzioni svedesi, austriache, greche, lettoni e norvegesi.
Sulla base dell'esito molto positivo del progetto Grundtvig I, conclusosi a settembre 2008, e dell'ottima collaborazione con i partner internazionali, è stato presentato a marzo 2007 il progetto Grundtvig II, volto allo scambio di metodologie innovative nella didattica della musica d'insieme. Durante i meeting di Trondheim (Norvegia) a gennaio 2008 e di Oleru Manor (Lettonia) a giugno 2008, i partner del progetto hanno avuto la possibilità di visitare alcune scuole e alcuni istituti musicali al fine di osservarne strumenti e metodologie.
Il progetto si è concluso a settembre 2008.

Traduction et Interprétation au Kosovo
Il progetto, finanziato dal programma europeo Tempus e affiancato da Université Mark Bloch de Strasbourg (capofila), Universiteti i Prishtinës e Univerza v Ljubljani, ha lo scopo di attivare un Master in Traduzione all'interno dell'Università di Pristina, per rispondere alla necessità di formare traduttori e interpreti professionisti competenti, in grado di permettere lo sviluppo e l'integrazione del Kosovo nella Comunità Europea e nel resto del mondo.
Il progetto ha avuto inizio il 1 settembre 2007 e si concluderà ad agosto 2010.

Eventi in Rete Cinema, Comunicazione, Cultura: 3C network transfrontaliero di operatori ed eventi.
Il progetto, finanziato dal Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, vede la collaborazione tra la Camera di Commercio di Como, in qualità di capofila italiano, la Regione Locarnese e Vallemaggia, in qualità di capofila svizzero, la Camera di Commercio di Varese, B.A. Film Factory, TXT Polymedia Spa ed il Festival Internazionale del Film Locarno.
Sono stati individuati quattro obiettivi tesi al rafforzamento dell'intera filiera con beneficio sia degli attori che vi operano sia dei fruitori:

- censire preliminarmente le strutture e le competenze esistenti ed operanti sul territorio;

- definire le tipologie e le articolazioni delle filiere che concorrono a produrre cinema, comunicazione e animazione culturale;
- valorizzare la filiera e gli eventi, rafforzando le interazioni a rete, nella formazione di capitale umano, e realizzando una "piattaforma integrata" per la collaborazione tra gli operatori;
- organizzare servizi di supporto al settore sul fronte della tecnologia, della comunicazione e in particolar modo della formazione, fino all'inserimento lavorativo dei ragazzi nel settore del cinema e della multimedialità.

Il progetto è iniziato il 1 gennaio 2009 e si concluderà a dicembre 2010.

7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo

Corsi di formazione a supporto dell'attività del Teatro Politeama

Nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 - Asse III - Risorse Umane - Misura 3.14 - "Programmi di Formazione Integrati nelle Azioni degli Assi del Programma Operativo " - Interventi promossi dai PIT, SCM ha partecipato alla realizzazione di interventi formativi a supporto dell'attività del Teatro Politeama di Catanzaro, insieme al capofila Consorzio Catanzaro 2000 e alla Fondazione Politeama.

Gli interventi realizzati sono stati quattro: "Corso per tecnici di palcoscenico", "Corso per tecnici del suono", "Corso per scenografi e costumisti realizzatori", "Corso per maestri accompagnatori di sala, di palcoscenico, per la danza".

SCM è stata coinvolta nelle attività di progettazione corsi, scelta corpo docente, coordinamento didattico e direzione di alcune attività.

I corsi sono stati attivati a partire da aprile 2008 e si sono conclusi a novembre 2008.

7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione

Educarte II: I linguaggi e le tecniche performative: partecipare alla costituzione e alla messa in scena di uno spettacolo dal vivo - II

Progetto innovativo per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo e strumento pedagogico per il sistema educativo. Questo progetto, la cui chiusura è stata in settembre 2009, si colloca a pieno titolo negli obiettivi individuati dalla Commissione Europea per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi definiti nel Consiglio di Lisbona.

Il progetto, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'università di Milano Bicocca, è cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

Si tratta di un intervento educativo dedicato ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie di primo e secondo grado, condotto attraverso l'attivazione di esperienze di laboratori musicali e teatrali. Coinvolge le scuole partendo dalla formazione degli insegnanti e da un loro interessamento nella progettazione delle attività laboratoriali. Questi ultimi sono infatti co-progettati da insegnanti, artisti e musicisti per garantire la loro riuscita a livello didattico/pedagogico.

Da febbraio 2007, un'equipe di esperti dell'Università di Milano Bicocca ha impostato il nuovo piano di ricerca e monitoraggio. Lo studio, particolarmente innovativo, si è orientato nell'indagare in modo più strutturato: la dinamica dei

processi di insegnamento-apprendimento all'interno dei percorsi laboratoriali, il ruolo delle figure coinvolte nella conduzione e soprattutto l'influenza che tali esperienze (laboratori musicali e teatrali) possono esercitare sullo sviluppo della pluralità delle intelligenze, secondo il modello Gardneriano.
I risultati della ricerca sono stati presentati in un convegno organizzato per l'occasione. "*I laboratori di teatro e musica nella scuola".*

Progetto Milano Trepuntozero
Milano 3.0 è un project hunter, di Fondazione *Scuole Civiche Milano, Accademia di Comunicazione*, *Provincia di Milano* e sostenuto da *Fondazione Cariplo*, *UPI* e *Ministero della Gioventù*.
Il progetto nasce per offrire nuove opportunità a giovani creativi che operano nell'ambito delle attività artistiche di tipo performativo, multimediale e della comunicazione, promuovendo anche azioni di interconnessione e confronto multidisciplinare, affinché possano esprimere le loro potenzialità e trasformarle in occasioni concrete di lavoro ed impresa con beneficio per loro stessi e per la collettività.
Il Progetto intende così incoraggiare le energie creative di singoli o gruppi, che si adoperano per concretizzare i propri progetti, offrendo loro gli strumenti necessari per il passaggio dall'idea al prodotto finito, favorendo così l'avvio dell'attività professionale vera e propria.
Milano 3.0 si articola attualmente in due progetti operativi *: Experience e Fare Work*.
Experience è un progetto, rivolto a giovani e imprese creative, che attraverso un bando di gara sono invitati a presentare progetti produttivi. I più interessanti tra questi verranno inseriti in un *cantiere produttivo* che, per dare concretezza alle idee, prevede azioni di accompagnamento, con momenti di formazione specifica e di tutoraggio.
Fare Work è un progetto per accompagnare al lavoro e sostenere la creazione di impresa di quelle professionalità maggiormente svantaggiate nel mercato del lavoro nel settore dello spettacolo e della comunicazione (attori, giovani registi, drammaturghi, danzatori, musicisti, videomaker, compagnie di spettacolo, gruppi musicali, creativi, ecc), sostenendo la parità di genere tra le figure coinvolte.

One Dream, One City
Il progetto, promosso dal Comune di Milano, ha l'obiettivo di attrarre a Milano giovani talenti da tutto il mondo e di creare una comunità internazionale giovane e di alto profilo che cooperi allo sviluppo e alla crescita della città e si faccia portavoce nei paesi d'origine del "Made in Milan" e della cultura italiana.
Nell'anno 2008/2009 SCM ha collaborato al progetto partecipando ai tavoli di programmazione e sviluppando un progetto "formazione tutor" per il quale sono stati formati gli studenti del terzo anno del corso di Mediazione Linguistica del Dipartimento di Lingue per attività di tutoraggio "one to many" in due lingue straniere europee, a supporto di attività o eventi collettivi, quali visite a musei

cittadini, come: il Museo Teatrale alla Scala, il Museo del Risorgimento, Zucchi Collection, il Museo Branca, il Museo di Milano e il Museo del Duomo.

Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)

Il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) definisce e classifica in 30 macroaree l'insieme dei profili professionali presenti nella realtà lavorativa lombarda, declinandoli in competenze. Per gli enti accreditati alla formazione in Lombardia il QRSP rappresenta il riferimento comune per:

- la progettazione dei percorsi formativi di specializzazione e di formazione continua e permanente;
- la certificazione delle competenze acquisite in ambito formale (percorsi formativi), non formale (lavoro) e informale (esperienze di vita).

A marzo 2009 Fondazione SCM ha iniziato la rielaborazione della propria offerta didattico – formativa, con il duplice obbiettivo di conciliare i percorsi formativi con gli standard regionali e di rilasciare un attestato che certifichi le competenze in uscita.

Diritto allo Studio Universitario (DSU)

Il Diritto allo studio rientra nelle prestazioni sociali agevolate e permette di :

- erogare borse di studio di entità variabile in base al reddito dello studente e al luogo di residenza;
- esonerare dal pagamento di tasse e contributi universitari;
- erogare contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Dall'a.a. 2006/2007 il Dipartimento di Lingue eroga borse di studio agli allievi del corso di Mediazione Linguistica attraverso un apposito bando di concorso, coprendo interamente il fabbisogno dichiarato da Fondazione SCM alla Regione Lombardia.

Nell'a.a. 2008/2009 sono state erogate 30 borse di studio e 4 borse a integrazione del programma di mobilità Erasmus, permettendo agli allievi di beneficiare dell'esonero dal pagamento della quota d'iscrizione.

8. Il valore dei partner

Per SCM vivere in un sistema territoriale dove tanti attori, pubblici e privati, sono capaci di promuovere innovazione e modelli di eccellenza è un vantaggio competitivo essenziale. La sua azione e i suoi progetti mirano, a valorizzare i principi di cooperazione e partnership, intesi come integrazione delle risorse, delle conoscenze e delle capacità progettuali.
La Fondazione rende concreto questo orientamento strategico, grazie a iniziative e convenzioni condotte con il contributo e la partecipazione di un'ampia platea di partner.
Sono numerose le convenzioni stipulate da SCM nell'anno 2008/2009. Fondamentale l'azione dei Dipartimenti, sempre attivi nel procurare contatti con enti interessati a progetti comuni, offrendo importanti opportunità di visibilità e di scambi interculturali.

8.1. Il Comune di Milano

Oltre alle Convenzioni per la gestione delle ex-scuole atipiche del Comune di Milano e degli ex-CEP di musica, SCM ha sviluppato diverse collaborazioni anche con altri assessorati del Comune. Di seguito sono indicate le attività svolte in questo ambito nell'anno 2008/2009.

Settore Spettacolo - Turismo
La collaborazione con il Settore Spettacolo - Turismo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano ha riguardato il completamento dell'organico orchestrale della Civica Orchestra di Fiati per la realizzazione della "Stagione 2009", e la realizzazione del progetto-evento "il futuro del futuro del futurismo", programmata da febbraio a maggio 2009 nell'ambito della rassegna FUTUR*is*MI.

Settore Politiche del Lavoro
Convenzione per la realizzazione del Progetto PRISMA, volto alla ideazione, all'applicazione e alla sperimentazione delle linee di intervento di Politica Attiva del Lavoro.

Settore Servizi Funebri
Convenzione per l'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "Sesta Giornata Europea dei Musei a Cielo Aperto" (con attività di musica, animazione e visite guidate), programmata presso il Cimitero Monumentale per il 7 giugno 2009.

Settore Zona 3
Convenzione per la realizzazione del progetto "I Colori della Musica 2008", una rassegna di quattro concerti svoltisi tra novembre e dicembre 2008.

8.2. Le altre partnership

Cinema:

Teatro Out-Off
Convenzione per esercitazioni di ripresa di uno spettacolo teatrale da parte degli allievi della Scuola di Cinema.

Teatro della Cooperativa
Convenzione per esercitazioni di ripresa di uno spettacolo teatrale da parte degli allievi della Scuola di Cinema.

Lingue:

Accademia delle Belle Arti di Brera
Convenzione con il Dipartimento di Lingue per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi comuni.

La Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano
Convenzione per lo svolgimento, da parte di studenti del Dipartimento di Lingue, di tirocini di formazione e orientamento.

Musica:

Comune di Milano, Coordinamento Castello Sforzesco e Civiche Raccolte d'Arte Applicata ed Incisioni-Archivio Fotografico - Museo degli Strumenti Musicali.
Convenzione per la realizzazione di un concerto con gli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica.

Milano Classica
Convenzione per la costituzione di un'Orchestra composta secondo le direttive espresse dal m° Rivolta per l'attività didattica dell'a.a. 2008/2009 del corso di Direttori d'Orchestra.

Musica Oggi
Convenzione per l'organizzazione in collaborazione con l'Associazione Musica Oggi, di 8 incontri di scrittura musicale con Enzo Iannacci.

Associazione Nova et Vetera
Convenzione per la partecipazione degli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica ai concerti dell'Orchestra dell'Associazione.

Sentieri Selvaggi Associazione Culturale
Convenzione per la partecipazione gratuita degli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica ad una masterclass organizzata dall'Associazione.

Istituto Comprensivo Narcisi e Plesso Scuole Primarie Anemoni
Convenzione per la realizzazione di laboratori musicali per bambini della scuola primaria.

Istituto Comprensivo Italo Calvino

Convenzione per la realizzazione di un corso propedeutico e di un corso avanzato di canto per bambini della scuola primaria.

Scuole Primarie G.B. Perasso - Scuola San Mamete
Convenzione per la realizzazione di Laboratori Espressivi Musicali per gli allievi della Scuola Primaria San Mamete.

Istituto Comprensivo "Narcisi" - Plesso Primarie "Ugo Pisa"
Convenzione per l'organizzazione di Laboratori Espressivi Musicali per bambini della scuola primaria.

Yamaha Musica Italia S.p.A
La Yamaha Musica Italia mette a disposizione dell'Accademia Internazionale della Musica artisti e strumenti per la realizzazione di workshop e masterclass.

Adifamily Soc. Coop. Sociale; ASP Golgi - Redaelli
Convenzione per la realizzazione di un percorso formativo di musicoterapia comprendente anche un periodo di stage.

I Pomeriggi Musicali
Convenzione per la realizzazione di un concerto del Coro da Camera presso la Sala Piccola del Teatro Dal Verme.

Milano Classica
Partecipazione del Coro da Camera a due concerti della stagione concertistica di Milano Classica.

Teatro:
Fondazione La Biennale di Venezia
Convenzione per la realizzazione di un laboratorio di scrittura drammaturgica rivolto a giovani autori e a studenti di materie umanistiche.

AGIS Lombardia
Convenzione per la realizzazione di una maratona di teatrodanza.

Comune di Galliate
Convenzione per l'attuazione di un percorso di introduzione al teatro nell'ambito di un progetto di corsi di recitazione rivolti a persone tra i 16 e i 35 anni avviato dal Comune di Galliate.

Centro Servizi Culturali Santa Chiara
Collaborazione per la realizzazione di uno spettacolo teatrale dal titolo "Ginevra, Parigi, Milano".

Arci

Collaborazione culturale finalizzata allo scambio di esperienze e conoscenze di allievi ed insegnanti e alla realizzazione di progetti didattici condivisi.

Altre convenzioni:

Fondazione Don Gnocchi

Opportunità di stage per ragazzi disabili al fine di favorire la loro formazione professionale.

Fondazione Meeting

Convenzione per promuovere e incentivare il concorso "What's in your city? Tell me a story", ospitare una preview di 10 finalisti del concorso e offrire uno stage presso la Scuola di Cinema al vincitore.

9. I risultati raggiunti

9.1. L'andamento dei costi

I dati forniti qui di seguito si riferiscono al triennio 2006/2009 e contengono voci analitiche di costo sul complesso di SCM e sui singoli dipartimenti.

9.1.1. SCM nel suo complesso

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di SCM nel suo complesso. Al riguardo occorre sottolineare che:

- Rispetto al 2007/2008 i costi totali sono scesi a 14.460.874 € producendo un contenimento della spesa pari a 1.915.270 €, ciò per far fronte alle nuove indicazioni giunte in termini di efficientamento da parte del Comune di Milano e tradottesi in un numero minore di OFA finanziato rispetto agli anni precedenti, per una variazione del contributo, rispetto al 2007/2008, pari a –806.790,55 € (-6,90%). Tutte le categorie di spesa vedono una conseguente contrazione della spesa ad eccezione delle utenze difficilmente comprimibili.
- Le aree su cui si è maggiormente concentrata l'attività di risparmio sono quelle degli investimenti (-491.277 €) e del personale dipendente (-403.533 €) per cessazioni ed aspettative.
- Anche le spese per manifestazioni/produzioni/convegni, comunicazione e per le manutenzioni si sono praticamente dimezzate. I risparmi in queste aree riflettono, infatti, la scelta di privilegiare la spesa per le collaborazioni ad impatto diretto sull'offerta didattica.

TOTALE FONDAZIONE	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta rispetto al 2007/2008	Variazione percentuale rispetto al 2007/2008
COSTI TOTALI	16.348.445	16.376.144*	14.460.874	-1.915.270	-11,70%
Personale dipendente	7.898.079	8.333.523	7.929.990	-403.533	-4,84%
Collaborazioni	3.414.480	3.636.372	3.470.447	-165.926	-4,56%
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	273.927	199.460	108.638	-90.822	-45,53%
Funzionamento	1.335.992	1.312.067	1.112.948	-199.119	-15,18%
Comunicazione	295.283	310.137	137.107	-173.030	-55,79%
Utenze	314.112	237.437	258.461	21.024	8,85%
Manutenzioni	544.575	595.620	308.915	-286.705	-48,14%
Investimenti	1.264.607	791.432	300.155	-491.277	-62,07%
Service Esterni	544.466	512.684	478.462	-34.221	-6,67%
Oneri extraoperativi e tributari	462.924	447.411	355.751	-91.660	-20,49%

** Nel 2007/2008 erano state utilizzate anche risorse accantonate precedentemente, derivanti dal Fondo Potenziamento e Migliorie, Fondo Contributi Conto Investimenti e quota del Risconto Passivo per complessivi 813.622 €.*

9.1.2. Il Dipartimento di Cinema

CINEMA	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta rispetto al 2007/2008	Variazione percentuale rispetto al 2007/2008
COSTI TOTALI	1.927.994	2.099.630	1.878.101	-221.530	-10,55%
Personale dipendente	888.715	987.074	995.221	8.147	0,83%
Collaborazioni	444.725	453.673	415.941	-37.733	-8,32%
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	18.057	36.430	5.134	-31.296	-85,91%
Funzionamento	107.667	122.571	107.796	-14.774	-12,05%
Comunicazione	14.546	10.534	886	-9.648	-91,59%
Utenze	58.919	51.735	53.954	2.219	4,29%
Manutenzioni	53.924	47.956	35.232	-12.724	-26,53%
Investimenti	224.437	277.464	130.260	-147.204	-53,05%
Service Esterni	84.345	73.807	100.359	26.553	35,98%
Oneri extraoperativi e tributari	32.659	38.386	33.317	-5.068	-13,20%

Principali variazioni

- Rispetto all'anno 2007/2008, il dipartimento di Cinema ha assorbito 221.530 € di risparmi (-10,55%), di questi, 147.204 € sul capitolo degli investimenti, dimezzatosi, (-53,05%).
- Altre aree di grande contenimento dei costi sono state le spese per manifestazioni/produzioni/convegni calate di 31.296 € (-85,91%) e la spesa relativa alla comunicazione calata di 9.648 € (-91,59%).

9.1.3. Il Dipartimento di Lingue

LINGUE	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta rispetto al 2007/2008	Variazione percentuale rispetto al 2007/2008
COSTI TOTALI	2.498.710	2.511.971	2.431.665	-80.306	-3,20%
Personale dipendente	1.358.672	1.466.177	1.461.316	-4.861	-0,33%
Collaborazioni	704.001	621.326	573.866	-47.460	-7,64%
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	2.394	2.006	707	-1.299	-64,76%
Funzionamento	169.732	152.128	183.535	31.407	20,64%
Comunicazione	13.597	10.581	2.342	-8.238	-77,86%
Utenze	39.326	25.010	28.908	3.898	15,59%
Manutenzioni	27.667	42.270	24.763	-17.507	-41,42%
Investimenti	39.169	42.573	25.882	-16.690	-39,20%
Service Esterni	90.341	90.656	82.752	-7.905	-8,72%
Oneri extraoperativi e tributari	53.809	59.245	47.594	-11.651	-19,67%

Principali variazioni

- Il dipartimento di Lingue ha prodotto un risparmio rispetto al 2007/2008 pari a 80.306 € (-3,20%), la voce principale su cui si è manifestato questo risparmio è quello delle collaborazioni per 47.460 € (-7,64%), anche per la natura stessa dell'istituto che non ha mai registrato spese significative in manifestazioni e produzioni.
- Le spese di funzionamento aumentano di 31.407 € (+20,64%) poiché sono aumentate le borse di studio finanziate dalla Regione Lombardia erogate dal dipartimento.

9.1.4. Il Dipartimento di Musica

MUSICA	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta rispetto al 2007/2008	Variazione percentuale rispetto al 2007/2008
COSTI TOTALI	5.432.543	5.634.735	4.841.488	-793.247	-14,08%
Personale dipendente	3.405.491	3.498.001	3.238.619	-259.382	-7,42%
Collaborazioni	872.465	884.377	749.938	-134.439	-15,20%
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	47.814	38.788	28.583	-10.205	-26,31%
Funzionamento	495.909	488.984	406.247	-82.737	-16,92%
Comunicazione	35.443	26.807	24.038	-2.768	-10,33%
Utenze	73.854	50.621	53.914	3.294	6,51%
Manutenzioni	152.384	144.768	59.561	-85.207	-58,86%
Investimenti	62.556	194.087	54.038	-140.050	-72,16%
Service Esterni	158.644	163.978	120.554	-43.425	-26,48%
Oneri extraoperativi e tributari	127.982	144.324	105.996	-38.328	-26,56%

Principali variazioni

- Il dipartimento che ha prodotto i maggiori risparmi nel 2008/2009 rispetto all'anno 2007/2008, per un totale di 793.247 € (-14,08%), è stato quello di Musica.
- La voce più consistente su cui questi risparmi si sono registrati è quella del personale dipendente per 259.382 € (-7,42%) dovuto a diverse aspettative e alcune cessazioni.
- In maniera organica anche tutti gli altri costi del dipartimento hanno prodotto contenimenti della spesa, principalmente: collaborazioni per 134.439 € (-15,20%), funzionamento per 82.737 € (-16,92%), manutenzioni per 85.207 € (-58,86%), investimenti per 140.050 € (-72,16%).

9.1.5. Il Dipartimento di Teatro

TEATRO	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta rispetto al 2007/2008	Variazione percentuale rispetto al 2007/2008
COSTI TOTALI	2.265.909	2.628.483	2.392.680	-235.803	-8,97%
Personale dipendente	1.073.146	1.150.256	1.104.089	-46.167	-4,01%
Collaborazioni	532.708	661.330	732.130	70.800	10,71%
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	18.157	91.218	37.924	-53.294	-58,43%
Funzionamento	106.826	140.583	102.545	-38.037	-27,06%
Comunicazione	13.951	18.350	7.581	-10.769	-58,69%
Utenze	87.669	76.447	73.571	-2.876	-3,76%
Manutenzioni	160.187	186.512	128.262	-58.250	-31,23%
Investimenti	90.350	112.369	23.851	-88.518	-78,77%
Service Esterni	138.670	139.448	128.841	-10.607	-7,61%
Oneri extraoperativi e tributari	44.245	51.970	53.886	1.916	3,69%

Principali variazioni

- In accordo all'andamento generale dei costi di SCM, anche il dipartimento di Teatro ha prodotto risparmi, rispetto all'anno 2007/2008, per un totale di 235.803 € (-8,97%).
- Analizzando il trend degli ultimi 3 anni delle spese per collaborazioni, appare evidente il forte investimento sostenuto nell'area dell'offerta didattica rivolta agli studenti. Tale spesa è cresciuta di circa 200.000 € (+37%), ciò è stato possibile grazie ai risparmi ottenuti sulle altre aree di costi del dipartimento stesso: manifestazioni/produzioni/convegni per 53.294 € (-58,43%) e investimenti per 88.518 € (-78,77%), e grazie ai risparmi prodottisi negli altri dipartimenti e negli uffici centrali.

9.2. L'andamento delle performance

Questa sezione è dedicata alla valutazione delle performance aziendali in termini quantitativi, sotto il profilo dell'efficienza e della produttività.

IL PORTAFOGLIO INDICATORI

Costo allievo	È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale degli studenti iscritti. I costi totali sono costituiti dalla sommatoria dei costi dei dipartimenti e la quota parte dei costi di supporto sostenuti dalla Fondazione.
Costo diretto per allievo	È calcolato come rapporto tra i costi direttamente imputabili all'attività di formazione del dipartimento e il totale degli studenti iscritti. I costi diretti imputati sono: ▪ costo del personale dipendente dei dipartimenti; ▪ costo delle collaborazioni (escluse quelle centrali e i progetti); ▪ costo delle manifestazioni/produzioni/convegni; ▪ costi di funzionamento; ▪ costo degli investimenti per attrezzature didattiche, software e hardware didattici.
Costo indiretto per allievo	È il risultato della divisione dei costi indiretti (spese di funzionamento, supporto amministrativo, etc.) sostenuti direttamente dai dipartimenti per il totale degli studenti iscritti.
Costo OFA	È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale delle OFA erogate.
Numero OFA	È dato dal prodotto delle ore di lezione di ogni singolo corso per il numero degli studenti iscritti, incluse le ore dedicate a lezioni-concerto, saggi e manifestazioni.
Numero studenti	È inteso qui come misura dell'efficacia sociale perché legata al grado di "trasferimento del sapere". Con "studenti" si intendono gli iscritti a tutte le attività formative, comprese le attività dei Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.
Spese per nuovi strumenti didattici	È il valore delle nuove attrezzature, di software e hardware didattici, acquistati per ampliare o sostituire strumenti utili all'attività formativa.

9.2.1. Costo allievo

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	variazione assoluta su 2007/2008	variazione percentuale su 2007/2008
MEDIA SCM	7.777,18	7.270,70	6.627,84	- 642,86	-8,84%
CINEMA	8.255,24	8.196,13	10.353,86	2.157,73	26,33%
MUSICA	3.052,43	3.461,34	2.754,94	- 706,40	-20,41%
TEATRO	13.196,52	11.135,23	7.377,86	- 3.757,37	-33,74%
LINGUE	6.604,52	6.290,12	6.024,71	- 265,40	-4,22%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

Nel 2008/2009 il costo per allievo varia di pochissimo rispetto al 2007/2008, il maggiore costo del Cinema (dovuto non ad un aumento dei costi bensì ad una diminuzione degli studenti, in particolare con la sospensione, in coerenza con quanto richiesto dal Comune di Milano, del corso Cartoni animati e del corso Storia e critica del Cinema, oltre che con la riduzione di alcune Master Class) è compensato dalla diminuzione del costo di Teatro, risultato di un duplice effetto: minori costi e maggiori allievi provenienti da nuove attività a totale copertura dei costi.

9.2.2. Costo diretto per allievo

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	Variazione assoluta su 2007/2008	Variazione percentuale su 2007/2008
MEDIA SCM	4.688,99	4.756,26	4.546,50	67,27	1,43%
CINEMA	5.087,27	5.506,23	7.088,52	418,96	8,24%
MUSICA	1.924,30	2.337,36	1.954,17	413,06	21,47%
TEATRO	7.454,52	6.814,16	4.802,56	-640,35	-8,59%
LINGUE	4.289,88	4.367,28	4.340,76	77,39	1,80%

I costi diretti ricomprendono il personale dipendente dei dipartimenti, le collaborazioni per docenze, organizzative e amministrative, escluse quelle centrali, i progetti, le manifestazioni, le spese di funzionamento, le attrezzature didattiche, il software e l'hardware didattico. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

I costi diretti per allievo nel 2008/2009 non cambiano complessivamente, ciò dimostra che i maggiori risparmi sono stati sul fronte dei costi indiretti senza sottrarre quindi risorse alla didattica. Le variazioni dei dipartimenti sono in tutti i casi

determinati dalla variazione del numero di studenti, le variazioni percentuali sono positive nei dipartimenti di Cinema e Musica dove sono diminuiti gli studenti e variazioni di segno negativo per il dipartimento di Teatro dove gli studenti sono invece aumentati.

9.2.3. Costo indiretto per allievo

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	Variazione assoluta su 2007/2008	Variazione percentuale su 2007/2008
MEDIA SCM	969,40	870,81	659,44	-211,38	-24,27%
CINEMA	918,94	837,07	1.041,79	204,72	24,46%
MUSICA	296,54	341,50	215,00	-126,50	-37,04%
TEATRO	2.146,79	1.803,81	990,86	-812,95	-45,07%
LINGUE	515,33	500,88	390,11	-110,77	-22,12%

I costi indiretti ricomprendono le collaborazioni centrali, la comunicazione, i progetti, i service esterni, le utenze, le manutenzioni, gli investimenti non legati alla didattica, gli oneri extraoperativi e tributari e le migliorie verso beni di terzi. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

Nel 2008/2009 i costi indiretti hanno registrato una diminuzione in media dell'24,27% rispetto al 2007/2008, ciò indica che la generale diminuzione dei costi totali è stata maggiormente assorbita dai costi indiretti. La variazione maggiore è sul dipartimento di Teatro determinata oltre che da minori costi anche da un maggiore numero di studenti. Discorso opposto per il dipartimento di Cinema dove il minor numero di studenti vanifica in termini di rapporto il risparmio sui costi indiretti.

9.2.4. Costo OFA

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	Variazione assoluta su 2007/2008	Variazione percentuale su 2007/2008
MEDIA SCM	11,27	13,33	11,77	-1,56	-11,70%
CINEMA	9,54	10,60	10,17	-0,43	-4,06%
MUSICA	17,74	19,58	17,71	-1,87	-9,56%
TEATRO	9,60	14,38	9,93	-4,45	-30,92%
LINGUE	8,22	8,73	9,24	0,51	5,85%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

Il costo per ogni ora OFA erogata cala in media dell'11,70% poiché producendo le stesse OFA del 2007/2008 sono diminuiti i costi.

9.2.5. Numero OFA

	2006/2007	2007/2008	2008/09	Variazione assoluta su 2007/2008	Variazione percentuale su 2007/2008
TOTALE SCM	1.375.510	1.176.835	1.161.740	-15.095	-1,28%
CINEMA	277.783	255.831	235.088	-20.743	-8,11%
MUSICA	355.369	313.218	284.978	-28.240	-9,02%
TEATRO	324.492	236.162	306.702	70.540	29,87%
LINGUE	417.866	371.624	334.972	-36.652	-9,86%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

Tutti i dipartimenti nel 2008/09 hanno prodotto meno OFA rispetto al 2007/2008 ad eccezione del dipartimento di Teatro che ne ha prodotta il 29,87% in più, ciò non modifica il totale delle OFA prodotte che in sostanza ricalca in numero del 2007/2008.

9.2.6. Numero di studenti

	2006/2007	2007/2008	2008/09	variazione assoluta su 2007/2008	variazione percentuale su 2007/2008
TOTALE SCM	3.529	3.297	3.313	16	0,49%
CINEMA	321	331	231	-100	-30,21%
MUSICA	2.452	2.145	2.155	10	0,47%
TEATRO	236	305	413	108	35,41%
LINGUE	520	516	514	-2	-0,39%

I dati includono gli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.
I dati del Dipartimento di Lingue includono anche gli iscritti ai corsi curriculari di lingua inglese svolti per l'Accademia di Brera.

9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	Variazione assoluta su 2007/2008	Variazione percentuale su 2007/2008
TOTALE SCM	286.359,67	451.056,29	197.940,16	-253.116,13	-56,12%
CINEMA	186.751,01	236.285,37	119.876,46	-116.408,91	-49,27%
MUSICA	35.239,52	137.643,06	44.685,96	-92.957,10	-67,53%
TEATRO	46.707,31	49.477,82	14.868,69	-34.609,13	-69,95%
LINGUE	13.075,89	26.936,04	17.822,21	-9.113,83	-33,84%
ALTRE SEDI *	4.585,94	714,00	686,84	-27,16	-3,80%

Note

Abbiamo già visto che gli investimenti nel 2008/2009 hanno generato un forte risparmio sulla spesa totale, ciò si è riflesso anche negli investimenti destinati alla didattica diminuiti complessivamente del 56,12% rispetto al 2007/2008.

* Alzaia Naviglio Grande, Corso di Porta Vigentina, Via Quarenghi, Via San Giusto.

10. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

STATO PATRIMONIALE

(Valori in Euro)

BILANCIO (Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	

ATTIVO		**Al 31/08/09**		**Al 31/08/08**		**Differenza**	**%**
		Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**		
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
A.I	Versamenti non ancora richiamati						
A.II	Versamenti già richiamati						
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
B	IMMOBILIZZAZIONI						
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
B.I.1	Costi di Impianto e di Ampliamento						
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
B.I.3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	985		1.970		-985	-50%
B.I.4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	201.407		238.723		-37.316	-16%
B.I.5	Avviamento						
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti						
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali						
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**202.393**		**240.693**	**- 38.301**	**-16%**
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
B.II.1	Terreni e fabbricati						
B.II.2	Impianti e macchinari						
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	210.789		296.839		-86.050	-29%
B.II.4	Altri beni Materiali	533.747		669.116		-135.369	-20%
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**744.535**		**965.955**	**- 221.420**	**-23%**
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
B.III.1	Partecipazioni						
B.III.2	Crediti						
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate						
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate						
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti						
B.III.2.d	Crediti verso altri						
	Esigibili entro l'esercizio successivo	27.005		27.005		0	0%
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
B.III.3	Altri titoli	52.000		52.000		0	0%
B.III.4	Azioni proprie						
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**79.005**		**79.005**	**0**	**0%**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**1.025.933**		**1.285.653**	**- 259.720**	**-20%**
C	ATTIVO CIRCOLANTE						
C.I	RIMANENZE		2.106		1.105	1.000	90%
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.106		1.105			
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione						
C.I.4	Prodotti finiti e merci						
C.I.5	Acconti						
Totale	**RIMANENZE**		**2.106**		**1.105**	**1.000**	**90%**

C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C.II.1	Crediti verso clienti		147.449		280.049	-132.601	-47%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	147.449		280.049			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
C.II.2	Crediti verso imprese controllate						
C.II.3	Crediti verso imprese collegate						
C.II.4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)		2.267.325		2.686.063	-418.738	-16%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.325		2.686.063			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
C.II.4 BIS	Crediti tributari		60.807		8.778	52.029	593%
	Crediti tributari per acconti IRAP IRES versati	60.807		8.778			
C.II.4.TER	Imposte anticipate						
C.II.5	Crediti verso altri		151.556		209.507	-57.951	-28%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	151.556		209.507			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale	**CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		**2.627.137**		**3.184.398**	**- 557.261**	**-17%**
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate						
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate						
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti						
C.III.4	Altre partecipazioni						
C.III.5	Azioni proprie						
C.III.6	Altri titoli						
Totale	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		**-**		**-**		
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
C.IV.1	Depositi bancari e postali	3.963.454		4.408.624		-445.170	-10%
C.IV.2	Assegni						
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	3.791		3.114		677	22%
Totale	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**3.967.245**		**4.411.738**	**- 444.493**	**-10%**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**6.596.487**		**7.597.241**	**- 1.000.754**	**-13%**
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI						
D.I	Disaggio su prestiti						
D.II	Altri ratei e risconti attivi	81.062		133.027		-51.965	-39%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**81.062**		**133.027**	**- 51.965**	**-39%**
TOTALE ATTIVO			**7.703.483**		**9.015.921**	**- 1.312.439**	**-15%**

PASSIVO		Al 31/08/09		Al 31/08/08		Differenza	%
			Totali	Parziali	Totali		
A	PATRIMONIO NETTO						
A.I	Fondo di dotazione	51.646		51.646		0	0%
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
A.III	Riserve da rivalutazione						
A.IV	Riserva legale						
A.V	Riserve statutarie	457.958		445.034		12.924	3%
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio						
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)						
	Fondo contributi conto investimenti	946.928		1.206.648		-259.720	-22%
	Fondo contributi conto investimenti beni di terzi	381.378		381.378		0	0%
A.VIII	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo						
A.IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	26.287		12.924		13.363	103%
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**1.864.197**		**2.097.630**	**-233.433**	**-11%**
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
B.2	Fondo per imposte, anche differite						
B.3	Altri Fondi		359.438		619.605	-260.167	-42%
B.4	Fondo oneri su sedi	319.438		302.605		16.833	6%
B.5	Fondo rischi e oneri personale dipendente	40.000		125.000		-85.000	-68%
B.6	Fondo rischi e oneri migliorie su beni di terzi						
B.7	Fondo rinnovi contrattuali	-		192.000		-192.000	-100%
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			**359.438**		**619.605**	**-260.167**	**-42%**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.777.820**		**1.813.590**	**-35.770**	**-2%**
D	DEBITI						
D.1	Debiti per obbligazioni						
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili						
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti						
D.4	Debiti verso banche						
D.5	Debiti verso altri finanziatori						
D.6	Acconti						
	Acconti da Comune di Milano (Convenzione Base)						
D.7	Debiti verso fornitori		1.277.420		1.834.090	-556.670	-30%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.420		1.834.090			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito						
D.9	Debiti verso imprese controllate						
D.10	Debiti verso imprese collegate						
D.11	Debiti verso imprese controllanti						
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.12	Debiti tributari		126.024		191.966	-65.942	-34%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	126.024		191.966			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		120.603		195.379	-74.776	-38%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	120.603		195.379			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.14	Altri debiti		1.440.481		1.173.564	266.917	23%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.440.481		1.173.564			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
TOTALE DEBITI			**2.964.528**		**3.394.998**	**- 430.471**	**-13%**
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI						
E.I	Aggio su prestiti						
E.II	Altri ratei e risconti passivi	737.499		1.090.098		-352.599	-32%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**737.499**		**1.090.098**	**-352.599**	**-32%**
TOTALE PASSIVO			**7.703.483**		**9.015.921**	**- 1.312.438**	**-15%**

CONTI D'ORDINE		Al 31/08/09		Al 31/08/08		Differenza	%
			Totali	Parziali	Totali		
K.I.1	Fidejussioni		7.065		33.650	-26.585	-79%
K.I.2	Avalli						
K.I.3	Altre garanzie						
K.II	Garanzie ricevute						
K.III	Altri conti d'ordine		25.545.297		25.564.761	-19.464	0%
	Beni di terzi (Convenzione Base)	25.467.172		25.467.172			
	Beni di terzi (Convenzione CEM)	13.920		13.920			
	Impegni	64.205		83.669			
TOTALE CONTI D'ORDINE			**25.552.362**		**25.598.411**	**-46.049**	**0%**

RENDICONTO GESTIONALE

(Valori in Euro)

RENDICONTO GESTIONALE		Anno 2008/2009		Anno 2007/2008		Differenza	%
			Totali	Parziali	Totali		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		361.991		269.376	92.615	34%
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
A.5	Altri ricavi e proventi		14.602.156		16.497.588	-1.895.432	-11%
	Contributi in conto esercizio	12.027.090		13.487.614		-1.460.523	-11%
	Altri ricavi e proventi	2.018.601		1.938.329		80.272	4%
	Utilizzo fondi	556.465		1.071.645		-515.180	-48%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**14.964.147**		**16.766.964**	**- 1.802.816**	**-11%**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		198.539		228.578	-30.039	-13%
B.7	Costi per servizi		5.075.998		5.934.371	-858.373	-14%
B.8	Costi per godimento beni di terzi		35.997		52.262	-16.265	-31%
B.9	Costi per il personale		7.996.764		8.260.286	-263.522	-3%
B.9.a	Salari e stipendi	5.861.483		5.998.263		-136.780	-2%
B.9.b	Oneri sociali	1.554.291		1.605.270		-50.979	-3%
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	383.054		467.594		-84.540	-18%
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili						
B.9.e	Altri costi per il personale	197.936		189.159		8.777	5%
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		586.550		651.477	-64.926	-10%
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.360		88.079		43.281	49%
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	446.202		563.398		-117.195	-21%
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.988				8.988	
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.000		409	591	145%
B.12	Accantonamenti per rischi						
B.13	Altri accantonamenti		532.684		993.634	-460.950	-46%
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	235.940		344.941		-109.001	-32%
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti	296.744		648.693		-351.948	-54%
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi						
B.14	Oneri diversi di gestione		284.046		395.097	-111.051	-28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**14.711.577**		**16.516.113**	**- 1.804.536**	**-11%**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			**252.570**		**250.851**	**1.719**	**1%**

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.15	Proventi da partecipazioni					
C.16	Altri proventi finanziari		91.404		139.267	-47.863	-34%
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni						
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante						
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti						
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate						
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate						
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti						
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti	91.404		139.267			
C.17	Interessi e altri oneri finanziari		-15.750		-14.449	-1.300	9%
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate						
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate						
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti						
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-15.750		-14.449			
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi						
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**75.654**		**124.818**	**-**	**49.163**	**-39%**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
D.18	Rivalutazioni						
D.19	Svalutazioni						
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
E.20	Proventi straordinari						
E.20.a	Plusvalenze da alienazioni						
E.20.b	Altri proventi straordinari						
E.21	Oneri straordinari						
E.21.a	Minusvalenze da alienazione						
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti						
E.21.c	Altri oneri straordinari						
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**328.224**		**375.668**	**-47.444**	**-13%**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		301.937		362.744	-60.807	-17%
	Imposte differite						
	Imposte anticipate						
23 AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO			**26.287**		**12.924**	**13.363**	**103%**

11. Allegati

11.1. Lo statuto

Art. 1
Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata "Scuole Civiche di Milano", con sede in Milano, viale Gabriele D'Annunzio n. 15. La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "SCM".
Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.
La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2
Delegazioni ed uffici

Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione,

attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3
Scopi

La Fondazione intende costantemente perseguire l'insegnamento, l'educazione, la formazione e la formazione continua nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, mediante l'attivazione di corsi annuali o pluriennali, anche con riconoscimento legale, seminari, eventualmente propedeutici di specializzazione e/o di aggiornamento, progetti di ricerca, in ciò ponendosi quale centro di formazione a distanza ed in rete con altre realtà formativo/didattiche nazionali ed estere. La Fondazione procederà alla valorizzazione e concretizzazione dei progetti culturali collegati all'attività didattica svolta, in attuazione del modulo culturale rappresentato dal "sapere e operare", in un contesto di stretto collegamento ed interazione tra il mondo della formazione e quello del lavoro e delle nuove professionalità. La Fondazione si propone di procedere alla conservazione, all'arricchimento e valorizzazione del proprio patrimonio storico, materiale ed immateriale, anche mediante l'apertura al pubblico dei propri archivi, biblioteche, cineteche e centri di documentazione, al fine, tra l'altro, di favorire la circolazione delle idee e della conoscenze.

Art. 4
Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
f) erogare premi e borse di studio per i Partecipanti all'attività didattica ed alle altre attività organizzate dalla Fondazione;

g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli altri operatori degli stessi settori ed i pubblici di riferimento;
h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti in materia, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 5
Vigilanza

L'autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e leggi collegate. Ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso esercita la vigilanza sulla medesima ai sensi del Regolamento recante disposizioni concernenti la costituzione e la partecipazione a fondazioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, adottato con D.M. 27 novembre 2001, n. 491.

Art. 6
Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato o da altri Partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Art. 7
Fondo di Gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, Partecipanti Dipendenti e Collaboratori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 8
Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
Entro il 31 agosto il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 28 febbraio il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso.
Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 aprile. Il bilancio economico di previsione ed il bilancio di esercizio devono essere trasmessi al Fondatore Promotore e a tutti i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Gestione muniti di delega, debbono essere ratificati dal Consiglio di Gestione.
Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 9
Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in :

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;

- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 10
Fondatore Promotore

E' Fondatore Promotore il Comune di Milano.

Art. 11
Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Possono divenire Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Indirizzo le persone fisiche, singole od associate, e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed anche al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo stesso ai sensi dell'art. 20 del presente Statuto.

Art. 12
Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo. I Partecipanti sono nominati tali dal Consiglio di Gestione.
I Partecipanti Sostenitori si dividono in:

- Giovani, partecipanti di età non superiore a ventisette anni;
- Ex Allievi, partecipanti che hanno svolto uno o più corsi organizzati dalle Civiche Scuole;
- Ordinari, partecipanti che intendono sostenere la Fondazione, indipendentemente dalla loro qualificazione soggettiva.

La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 13
Partecipanti Istituzionali

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al Fondo di Dotazione od al Fondo di Gestione della Fondazione

nelle forme e nella misura, determinata nel minimo, stabilite dal Consiglio di Indirizzo e sono nominati tali dal Consiglio di Gestione.
La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 14
Partecipanti Volontari

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Volontari", nominati tali dal Consiglio di Gestione, le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo che verrà determinato dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali. Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Volontari per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.
La qualifica di Partecipante Volontario dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente effettuata.

Art. 15
Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

Possono essere nominati tali, con delibera adottata dal Consiglio di Gestione, i Dipendenti ed i Collaboratori della Fondazione che contribuiscono alla sopravvivenza dell'Ente ed allo svolgimento delle sue attività mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con prestazione gratuita di una giornata di lavoro subordinato ovvero mediante il controvalore economico, determinato dal Consiglio di Indirizzo nella sua consistenza, pari ad una giornata di lavoro subordinato.

Art. 16
Partecipazione di soggetti esteri

Possono essere nominati Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, a condizione di reciprocità, anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre Istituzioni aventi sede all'Estero.

Art. 17
Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

La qualifica di Partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto, in considerazione della necessità ed importanza di tali categorie per la vita ed il corretto ed equilibrato sviluppo della Fondazione, che intende possedere una base partecipativa più larga possibile, a quanto previsto dal successivo articolo 27. I Partecipanti possono, con modalità individuate e stabilite dal Direttore Generale, accedere ai locali ed alle strutture

funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative di qualsiasi genere organizzate dell'Ente.

Art. 18
Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo decide con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri l'esclusione di Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e con il voto favorevole della maggioranza dei membri l'esclusione di Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato Enti Pubblici Territoriali possono esercitare il recesso solamente con dodici mesi di preavviso. Il Fondatore Promotore Comune di Milano non può essere escluso dalla Fondazione.

Art. 19
Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Gestione;
- il Presidente;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Partecipanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono strutture amministrative della Fondazione:

- il Dipartimento Amministrativo;
- i Dipartimenti Didattici.

Art. 20
Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre; tutti i componenti del Consiglio sono rinnovabili per un solo mandato.
La composizione sarà la seguente:

- fino a sei membri in rappresentanza del Fondatore Promotore;
- un membro in rappresentanza di ciascun Partecipante Sostenitore a tempo indeterminato;
- fino a cinque membri scelti tra i Partecipanti dai membri come sopra designati.

I membri in rappresentanza dei Partecipanti saranno scelti dai rappresentanti del Fondatore Promotore e dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato tra nominativi indicati da ciascun Partecipante entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio d'Indirizzo. Nelle more dell'espletamento della su indicata procedura il Consiglio di Indirizzo potrà operare con i soli membri nominati dal Fondatore Promotore e dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato.
Tutti i membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina, salvo revoca, da parte dell'organo che
li ha nominati, prima della scadenza del mandato. In caso di revoca di tutti i membri rappresentanti il Fondatore Promotore, l'intero Consiglio s'intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto. Il membro del Consiglio di Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Indirizzo, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Indirizzo deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri.
Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Direttore Generale e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.
In particolare provvede a:

a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
b) approvare il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Gestione;
c) nominare il Presidente della Fondazione ed uno o più Vice Presidenti, scegliendoli tra i propri membri;
d) approvare i regolamenti proposti dal Consiglio di Gestione;

e) individuare, eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o accorpare gli esistenti;
f) fissare i criteri ed i requisiti per acquisire le qualifiche di Partecipante, ai sensi degli articoli 11 e seguenti del presente statuto;
g) procedere alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
h) deliberare eventuali modifiche statutarie; ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso approva le modificazioni statutarie, con provvedimento da emanarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa documentazione; decorso tale termine le modificazioni si intendono approvate. Qualora siano formulate osservazioni il termine è interrotto e ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento della risposta da parte della Fondazione;
i) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'articolo 31 del presente statuto;
j) nominare il Direttore Generale, determinandone funzioni, retribuzione e natura dell'incarico;
k) determinare il numero dei componenti e nominare i membri del Consiglio di Gestione, determinandone i compensi;
l) determinare il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
m) determinare il compenso del Presidente del Collegio dei Partecipanti;
n) svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.
o) Le deliberazioni di cui alle lettere b), c) d), g), h), i) e j) sono validamente adottate con il voto favorevole di una maggioranza qualificata del 65 per cento dei punti/voto.
In ogni caso, ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso adotta atti di indirizzo di carattere generale aventi ad oggetto, tra l'altro:

1) i criteri ed i requisiti relativi alla partecipazione di soggetti privati alla fondazione;
2) i requisiti di professionalità e onorabilità, le ipotesi di incompatibilità e le cause che determinano la sospensione temporanea dalla carica dei componenti degli organi delle fondazioni, nonché la disciplina del conflitto di interessi;
3) i parametri di adeguatezza delle spese di funzionamento in base a criteri di efficienza e di sana e prudente gestione;
4) può effettuare ispezioni e chiedere la comunicazione di dati e notizie ovvero l'esibizione dei documenti;
5) esercita il potere di annullamento previsto dall'articolo 25 del codice civile;
6) può disporre, che i bilanci siano sottoposti a revisione e certificazione ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
7) può sospendere temporaneamente gli organi di amministrazione e di controllo e nominare un commissario per il compimento di atti specifici necessari per il rispetto delle norme di legge, dello statuto e delle disposizioni ed atti di indirizzo di carattere generale emanati

dallo stesso Ministero, al fine di assicurare il regolare andamento dell'attività della fondazione;

8) può disporre, su indicazione dell'organo di controllo o del comitato scientifico, la revoca della concessione d'uso dei beni culturali conferiti.

Art. 21
Convocazione e quorum

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati secondo il metodo del Voto Ponderato, con le seguenti regole: il quorum costitutivo è formato da un numero di punti/voto da determinarsi sulla base della composizione numerica del Consiglio. Il sessanta per cento dei punti/voto è attribuito ai rappresentanti del Fondatore Promotore ed il restante quaranta per cento è suddiviso tra gli altri membri, in proporzione alla contribuzione complessiva al patrimonio ed alla gestione della Fondazione. Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei punti/voto assegnati. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei punti/voto rappresentati, purché sia rappresentato almeno il sessanta per cento dei punti/voto. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei punti/voto presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti dal presente statuto.
Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, dallo stesso nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 22
Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto dal Presidente della Fondazione e dai membri nominati dal Consiglio di Indirizzo, tutti scelti tra gli stessi componenti del Consiglio d'Indirizzo al proprio interno; essi restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono rinnovabili per un mandato. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione. Il Consiglio d'Indirizzo determina, all'atto della nomina, il numero dei membri per l'intero mandato.
Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo. In particolare il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- proporre e predisporre regolamenti da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- nominare i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, i Partecipanti Sostenitori, Istituzionali, Volontari, Dipendenti e Collaboratori;
- nominare, su proposta del Direttore Generale, un Vice Direttore Generale, determinandone compiti, qualifica, retribuzione e durata nella carica;
- nominare i Direttori dei Dipartimenti Didattici determinandone le retribuzioni e la qualifica del rapporto;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;
- proporre l'individuazione, di eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o l'accorpamento degli esistenti.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri. Il Consiglio di Gestione è convocato d'iniziativa del Presidente della Fondazione o su richiesta di un terzo dei membri; per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 23
Presidente

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione, è nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è rinnovabile per un solo mandato. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.
Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Gestione e li sottopone alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.
In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione. E' compito esclusivo del Presidente stabilire l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.
In caso di assenza od impedimento, egli è sostituito da uno dei Vice Presidenti.

Art. 24
Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione. Egli resta in carica quattro anni, salvo revoca prima della scadenza del mandato, anche senza giusta causa. In caso di decadenza del Consiglio d'Indirizzo, il Direttore Generale s'intende revocato. Il Direttore Generale, in tale ambito, sovrintende allo svolgimento dell'attività della Fondazione.
Egli provvede, in particolare, a delineare i programmi di lavoro e le iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare i progetti di bilancio preventivo e consuntivo. Egli può delegare parte dei propri poteri al Vice Direttore Generale, nonchè nominare procuratori speciali o per una serie di affari, sempre nell'ambito delle competenze conferitegli.
Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Gestione e del Collegio dei Partecipanti, con funzioni consultive e di assistenza al funzionamento degli organi.

Art. 25
Comitato tecnico-scientifico e modalità di reclutamento dei docenti

Per i corsi attivati ai sensi del DM 10/01/2002, n. 38, è prevista la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 dello stesso provvedimento. Detto Comitato, che ha mandato triennale, è presieduto da un docente universitario esterno alla scuola, inquadrato nei settori scientifico disciplinari di riferimento per le attività formative caratterizzanti individuate nel prospetto allegato n. 3, di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000.
Il Comitato presenta ogni anno al Ministero una relazione sul funzionamento della Scuola e sull'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente, nonchè sul programma per l'anno successivo.
Il reclutamento dei docenti per tali corsi viene annunciato con apposito bando pubblico ed effettuato, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, in base alla valutazione del curriculum
di studio e professionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del citato decreto.

Art. 26
Direttore del Dipartimento Didattico

Il Consiglio di Gestione designa per ciascun Dipartimento Didattico della Fondazione un Direttore, scegliendolo tra il personale dipendente ovvero tra soggetti esterni di comprovata esperienza e specchiata professionalità nelle materie di interesse del Dipartimento.
Il Direttore del Dipartimento Didattico promuove l'autonomia didattica e le specificità del Dipartimento dal medesimo diretto, formula le strategie didattiche, predispone i relativi progetti di insegnamento, studio, ricerca, formazione culturale e tecnica, rispondendone innanzi al Consiglio di Gestione.

Art. 27
Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai Partecipanti alla Fondazione e si riunisce quando il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno ovvero quando ne faccia richiesta un numero di Partecipanti che corrisponda ad almeno un quinto delle contribuzioni complessive alla Fondazione.
Possono essere utilizzate anche forme di partecipazione quali la videoconferenza dedicata o tramite apparecchiature tecnologiche che consentano ai soggetti siti in diverse sedi di intervenire. Esso è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. Il Presidente del Collegio dei Partecipanti è l'Assessore pro-tempore avente la delega all'Educazione ed Infanzia del Comune di Milano.
Il Collegio dei Partecipanti costituisce momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. Ad esso intervengono, oltre a tutte le categorie di Partecipanti alla Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.
Il Collegio dei Partecipanti formula, su richiesta del Presidente della Fondazione, pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.
Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente del Collegio stesso. In caso di sua assenza od impedimento, il Collegio è presieduto dal Presidente della Fondazione.

Art. 28
Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, nominati dal Fondatore Promotore, e scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili.
Nel caso in cui partecipi alla Fondazione, ai sensi del D.M. 491 del 2001, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Collegio dei Revisori dei Conti sarà composto da cinque membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi saranno così nominati: tre membri dal Fondatore Promotore, un membro dal Ministero dell'Economia, un membro dal Ministero per i Beni ed Attività Culturali. I membri supplenti sono nominati dal Fondatore Promotore. In tale ipotesi, il Presidente è scelto dal Collegio dei Revisori dei Conti tra i membri nominati dal Fondatore Promotore.
Il Collegio dei Revisori è organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Essi partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.
I membri del Collegio dei Revisori restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati per un solo mandato.

Art. 29
Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Milano al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti.
Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità.
La sede dell'arbitrato sarà Milano.

Art. 30
Revoca dei membri degli organi

Il Fondatore Promotore Comune di Milano può disporre la revoca di tutti i membri degli organi della Fondazione nel caso di gravi violazioni o inadempimenti delle obbligazioni derivanti dalla convenzione tra la Fondazione stessa ed il Comune di Milano.
Con l'atto di revoca il Fondatore Promotore Comune di Milano nominerà tre membri che costituiranno il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione che dovrà provvedere a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a promuovere le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento della Fondazione. Tali membri resteranno in carica per un esercizio, dopodiché si provvederà alle nuove nomine nel rispetto delle disposizioni statutarie.

Art. 31
Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo, che ne nomina il liquidatore, ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.
Ove il Ministero per i Beni e Attività Culturali partecipi alla fondazione, esso può disporre lo scioglimento degli organi della fondazione quando risultino gravi e ripetute irregolarità nella gestione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie, che regolano l'attività della fondazione.
Con il decreto di scioglimento vengono nominati uno o più commissari straordinari ed un comitato di sorveglianza composto di tre membri. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri degli organi disciolti e la loro attività è controllata dal comitato di sorveglianza.
I commissari straordinari provvedono a rimuovere le irregolarità riscontrate e promuovono le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento degli organi. Possono proporre la liquidazione della fondazione, ove si verifichino le situazioni ove si verifichino le situazioni di cui all'ultimo comma del presente articolo. Ai commissari straordinari spetta l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dei disciolti organi della Fondazione, sentito il comitato di sorveglianza e con l'autorizzazione del Ministero.

Le funzioni degli organi con funzioni di indirizzo sono sospese per tutta la durata della gestione commissariale.
Il Ministero dispone l'estinzione della fondazione, in caso di impossibilità di raggiungimento dei fini statutari e negli altri casi previsti dallo statuto.

Art. 32
Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art. 33
Norma transitoria

Anche in deroga alle norme del presente statuto, le persone nominate in virtù di bandi comunali per la nomina di rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, emessi prima dell'approvazione delle presenti modificazioni statutarie, assumono di diritto, per la durata del mandato previsto dal bando, la carica di componenti del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione. A tali soggetti nominati si applicheranno le norme del presente statuto, quanto a durata nella carica, allo scadere del termine di durata previsto dai bandi comunali citati.
Agli organi monocratici nominati in sede di atto costitutivo della Fondazione non si applicano le norme previste dal presente statuto.

Milano, luglio 2003

11.2. Il regolamento

Art. 1
Applicazione

Il presente regolamento – adottato, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione – stabilisce le norme di funzionamento della Fondazione.
Le eventuali future modifiche ed integrazioni del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Indirizzo, sempre su proposta del Consiglio di Gestione, in conformità alle vigenti norme statutarie.

Art. 2
Delegazioni ed uffici: costituzione, attività, funzionamento e rapporti con la Fondazione

Le Delegazioni e gli Uffici della Fondazione, sia in Italia che all'Estero, previsti dall'articolo 2 dello Statuto sono istituiti dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del

Consiglio di Gestione, in conformità a quanto stabilito dalla predetta norma statutaria. La delibera del Consiglio di Indirizzo istitutiva della Delegazione o dell'Ufficio provvede anche a:

- designare un responsabile della Delegazione o dell'Ufficio, che rappresenta quest'ultimo nei rapporti interni con la Fondazione, e ne definisce poteri e attribuzioni;
- definire le risorse da impegnare nella Delegazione o nell'Ufficio, entro i limiti del bilancio approvato;
- determinare eventuali contributi annuali;
- definire l'ambito di attività della Delegazione e dell'Ufficio.

Ogni Delegazione e Ufficio, sulla base di specifica deliberazione da parte del Consiglio di Indirizzo, può godere di autonomia organizzativa, finanziaria e gestionale nella programmazione delle attività e delle iniziative da attuarsi, che dovranno comunque porsi in linea con gli obbiettivi generali della Fondazione e con i programmi definiti e approvati dal Consiglio di Indirizzo.
La gestione di ogni Delegazione e Ufficio dovrà informarsi a criteri di efficienza ed economicità.
In vista dell'approvazione del bilancio della Fondazione ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, entro il 30 settembre di ciascun anno ogni Delegazione e Ufficio dovrà inviare al Consiglio di Gestione il proprio rendiconto annuale economico e finanziario.
Le Delegazioni e gli Uffici possono essere soppressi con delibera del Consiglio di Indirizzo.

Art. 3
Membri della Fondazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, i membri della Fondazione sono:

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- Partecipanti Sostenitori
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 4
Domanda di partecipazione e procedure di ammissione

4.1) Gli Enti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che intendano aderire alla Fondazione, acquisendo una delle qualifiche di cui infra, devono provvedere ad inoltrare al Presidente della Fondazione una richiesta scritta che deve almeno contenere:

a) Dati identificativi del soggetto richiedente:

- Persona Fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, professione e codice fiscale;
- Persona giuridica: denominazione, tipologia giuridica (spa, srl, ente pubblico ecc), sede, codice fiscale/partita iva, indicazione del legale rappresentante; la domanda deve inoltre contenere una presentazione dell'ente ed una specifica indicazione dell'attività svolta dal soggetto giuridico richiedente.

b) In entrambi i casi, la domanda deve indicare: la categoria prevista dal precedente articolo 3 in relazione alla quale viene presentata la domanda; la descrizione del tipo di contribuzione alla Fondazione offerta dal soggetto richiedente e, se tale contribuzione consiste in beni in natura ovvero in diritti, l'indicazione del valore dei medesimi così come risultante da una relazione peritale di stima, da allegare alla domanda; la dichiarazione da parte del richiedente di essere a conoscenza e di accettare sia lo statuto sia il regolamento della Fondazione vigenti al momento della presentazione della domanda.

c) L'indicazione dell'eventuale impegno pluriennale alla contribuzione alla Fondazione da parte del soggetto richiedente;

d) Eventuali ed ulteriori indicazioni correlate alla qualifica associativa richiesta.

4.2) I criteri ed i requisiti necessari per ottenere la qualifica di Partecipante alla Fondazione sono stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, che è altresì competente a decidere ogni successiva modifica in ordine agli stessi.

4.3) Le decisioni sull'eventuale accoglimento delle domande di partecipazione alla Fondazione sono assunte dal Consiglio di Indirizzo con riguardo alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dal Consiglio di Gestione con riferimento a tutte le altre categorie di Partecipanti. Le decisioni in questione sono inappellabili.

4.4) Le delibere di cui al precedente punto 4.3) devono essere comunicate al richiedente entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione tramite (i) lettera raccomandata A/R da inviarsi al domicilio del richiedente medesimo ovvero mediante (ii) pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Nel caso di accoglimento della domanda, nella predetta comunicazione vengono anche indicati modalità, tempi e procedure di ammissione alla Fondazione.

4.5) Per le categorie di Partecipanti diverse dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, il Consiglio di Gestione potrà deliberare una modalità semplificata e generalizzata sia di presentazione della domanda di partecipazione sia di accettazione della medesima, nonché di rinnovo annuale della partecipazione alla Fondazione.

4.6) Qualora sia reputato opportuno per l'attività della Fondazione, i rapporti tra la Fondazione medesima ed i soggetti che intendono aderirvi possono essere

regolati da apposita convenzione. Ogni deliberazione al riguardo è assunta dal Consiglio di Indirizzo.

Art. 5
Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Il Consiglio di Indirizzo può nominare Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato gli Enti, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che ne facciano richiesta ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento ed aderiscano alla Fondazione mediante l'attribuzione a titolo gratuito di beni e/o diritti al fondo di dotazione per un valore non inferiore a 52.000 Euro nonché al fondo di gestione per un ammontare annuale non inferiore a 52.000 Euro.

Art. 6
Partecipanti Sostenitori

Il Consiglio di Gestione può nominare Partecipanti Sostenitori le persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 12 dello Statuto, così come eventualmente specificati con delibera del Consiglio di Indirizzo.
La qualifica di Partecipante Sostenitore presuppone il pagamento di un contributo annuo (in denaro, attività, servizi ovvero diritti) alla Fondazione rispondente almeno ai seguenti parametri:

- Giovani: 62 Euro
- Ex Allievi: 310 Euro
- Ordinari: 2.600 Euro.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà rivedere l'ammontare del contributo annuale di cui al paragrafo precedente per l'esercizio finanziario successivo.
La qualifica di Partecipante Sostenitore decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 90 giorni dal suo ricevimento.
Per i soggetti che, invece, dispensino servizi o cedano diritti la qualifica di Partecipante Sostenitore decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.
La qualifica di Partecipante Sostenitore cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di associazione.
Nel caso in cui il Partecipante Sostenitore volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi tale contributo previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o cedano diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Sostenitore possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 7
Partecipanti Istituzionali

La qualifica di Partecipanti Istituzionali è riservata agli Enti Pubblici, Accademie e Università, che abbiano aderito alla Fondazione con una contribuzione - che può consistere in beni, servizi, distaccamento di personale, impiantistica, strutture logistiche e gestionali - il cui valore non sia inferiore a 26.000 Euro, se destinata al fondo di dotazione, oppure non inferiore annualmente a 5.200 Euro, se classificata al fondo di gestione. Tale valore sarà determinato sulla base di una perizia eseguita da un esperto, nominato di comune accordo dalla Fondazione con il richiedente ed a spese di quest'ultimo.
Nel caso di associazioni, riconosciute ovvero non riconosciute, la contribuzione è fissata nel minimo importo di 5.200 Euro se destinata al fondo di dotazione oppure non inferiore annualmente a 10.400 Euro se classificata come contribuzione al fondo di gestione.
Nel caso in cui la contribuzione del soggetto richiedente, fosse destinata al fondo di dotazione, lo stesso dovrà ulteriormente indicare nella domanda di adesione alla Fondazione di cui all'articolo 4.1) del presente Regolamento, anche il periodo temporale per il quale intende mantenere la qualifica di Partecipante Istituzionale.
In ogni caso, il rapporto tra Fondazione e Università sarà regolato da convenzioni nelle quali si dovranno determinare reciproci impegni e, in particolare, le modalità e la misura con le quali ciascuna Università fornirà le proprie competenze alle attività della Fondazione.
Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Istituzionale possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 8
Partecipanti Volontari

La qualifica di Partecipanti Volontari può essere attribuita alle persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto.
Gli Allievi potranno presentare regolare domanda di partecipazione alla Fondazione non prima di essersi iscritti ad almeno uno dei corsi di Scuole Civiche di

Milano – FdP, per i quali il Consiglio di Indirizzo prevede annualmente l'associazione.
La contribuzione annuale per i Partecipanti Volontari dovrà essere non inferiore a 520 Euro, da versarsi sul fondo di gestione, ad eccezione degli allievi di Scuole Civiche di Milano - FdP che abbiano frequentato un corso tenuto dalla stessa per il quale è prevista l'associazione, durante l'esercizio finanziario di riferimento per l'iscrizione alla Fondazione. Per quest'ultima categoria di Partecipanti Volontari, la contribuzione annuale minima verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Indirizzo e dovrà essere versata sul fondo di gestione.
La qualifica di Partecipante Volontario decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 120 giorni dal suo ricevimento.
Per i soggetti invece che eroghino servizi, la qualifica di Partecipante Volontario decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.
La qualifica di Partecipante Volontario cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione.
Nel caso in cui il Partecipante Volontario volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi il contributo annuale in denaro previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo, valendo detto versamento come richiesta di rinnovo della partecipazione; resta, peraltro, ferma la necessità che permangano i requisiti richiesti per l'ottenimento della qualifica di Partecipante Volontario, di talchè il Consiglio di Gestione potrà entro il 31 gennaio dell'anno successivo respingere la richiesta di rinnovo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o cedano diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Volontario possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.
Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare con proprio regolamento la suddivisione ed il raggruppamento dei Partecipanti Volontari ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto per l'esercizio finanziario successivo.

Art. 9
Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

In relazione a questa categoria di Partecipanti, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il valore di una giornata di lavoro subordinato è determinata in 62 Euro.

La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore decorre automaticamente dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione alla Fondazione, sempre che al momento della richiesta di partecipazione lo stesso ricopra la qualifica di dipendente della Fondazione o sia stato collaboratore di Scuole Civiche di Milano – FdP nell'esercizio finanziario antecedente alla domanda.
In ogni caso nella domanda di ammissione, il richiedente dovrà specificare con quali modalità intenda adempiere alla eventuale contribuzione annuale nel caso in cui l'apporto fosse pari ad una giornata lavorativa.
La domanda di ammissione alla Fondazione includerà la facoltà da parte del Consiglio di Gestione di richiedere a coloro i quali non abbiano ancora prestato la propria attività lavorativa gratuita durante il corso dell'esercizio finanziario di modificare, in tutto o in parte, le modalità di svolgimento della stessa attività quando intervengano particolari esigenze organizzative.
In caso di diniego alla richiesta da parte del Dipendente o Collaboratore, la contribuzione annuale si intenderà assolta con il versamento della somma di cui al primo comma del presente articolo. La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore terminerà con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare l'ammontare del contributo
annuale per l'esercizio finanziario successivo.

Art. 10
Durata della qualifica

L'appartenenza a ciascuna delle categorie di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento permane per l'esercizio finanziario per il quale il relativo contributo è regolarmente assolto.

Art. 11
Consiglio di Indirizzo. Composizione ed attribuzione punti voto

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, può essere composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre.
In applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 21 dello statuto, la suddivisione dei punti/voto tra i membri del Consiglio di Indirizzo avverrà come di seguito indicato.
Il numero complessivo massimo dei punti/voto attribuibili ai componenti del Consiglio di Indirizzo è di 300, da intendersi così ripartiti:

- ai rappresentanti del Fondatore Promotore spettano complessivamente fino ad un massimo di 180 punti/voto, che sono suddivisi tra i vari membri del Consiglio di Indirizzo appartenenti a tale categoria in misura uguale tra loro;
- a ciascun rappresentante dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato spettano n. 15 punti/voto, fermo restando che all'intera categoria non possono essere attribuiti, complessivamente, più di n. 90 punti/voto; pertanto, laddove nel Consiglio di Indirizzo siano presenti più di sei rappresentanti appartenenti a tale categoria, il predetto numero complessivo di punti/voto (90) verrà ripartito tra questi ultimi in misura uguale tra loro;

- a ciascun rappresentante dei Partecipanti spettano n. 6 punti/voto.

In caso di parità di punti voto prevale il voto del Presidente del Consiglio di Indirizzo.
I quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Indirizzo stabiliti dall'articolo 21 dello statuto sono calcolati avendo riguardo solo alla sommatoria dei punti/voto spettanti in concreto ai rappresentati in Consiglio dai membri in rappresentanza del Fondatore Promotore, dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dei Partecipanti.

Art. 12
Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è costituito da tutti i Soci Partecipanti alla Fondazione ed ha i compiti e le attribuzioni previsti dall'articolo 27 dello Statuto. Il funzionamento del Collegio dei Partecipanti è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione.

Art. 13
Entrata in vigore e rinvio

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.
Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano lo statuto e le normative, nazionali e comunitarie, disciplinanti le materie oggetto del regolamento medesimo.

Milano, 9 settembre 2008

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione
Bilancio di Missione
2008-2009

a cura della Direzione Generale

Questo Bilancio di Missione
si riferisce al periodo 01/09/2008 – 31/08/2009
ed è stato chiuso in data 22/01/2010.
In alcuni casi sono stati forniti informazioni e trend di sviluppo
su attività e progetti degli ultimi mesi del 2009.

Con il Bilancio di Missione, Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione ha un'opportunità importante: comunicare agli stakeholder la coerenza tra i valori e la missione, le strategie e le azioni, i risultati e gli effetti sociali della propria attività.

In questi anni, infatti, SCM:

- **si è confrontata con tutti gli stakeholder, le cui idee e opinioni sono un patrimonio da valorizzare, un vero e proprio asset strategico;**
- **ha creato valore per gli allievi, offrendo loro corsi di elevata qualità e garantendo successi professionali;**
- **ha lavorato per la qualità e l'eccellenza didattica, varando l'iniziativa del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue;**
- **ha creato occasioni di sviluppo professionale e progetti per la comunità e le istituzioni.**

Questo volume ne racconta le azioni, i progetti e i risultati raggiunti.

ISO 9001:2000